



COMUNE DI BORETTO

Provincia di Reggio Emilia

Codice Nace L 84.11 (Attività generali della Pubblica Amministrazione)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aggiornamento Novembre 2009



Dati aggiornati al 30/09/2009

Codifica documento
Revisione
Data emissione
Sommario

DICHIARAZIONE AMBIENTALE Aggiornamento Nov. 2009
Rev 01
7 Gennaio 2010

<i>Introduzione</i>	3
<i>Realizzazione del lavoro</i>	3
1. DATI DEMOGRAFICI	4
2. POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI BORETTO	5
3. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	7
3.1 VERDE PUBBLICO PRIVATO E SISTEMI NATURALI	7
3.2 MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA	7
3.3 SVILUPPO URBANO	10
3.4 RISORSE IDRICHE	10
3.5 RIFIUTI	17
3.6 ENERGIA	21
3.7 GESTIONE DELLE EMERGENZE	26
3.8 ACQUISIZIONE PRODOTTI E SERVIZI, ACQUISTI VERDI	27
4. RISULTATI DEL CALCOLO DELLA SIGNIFICATIVITA'	28
5. GLOSSARIO	32
6. ALLEGATI	34
7. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	44

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2009



Introduzione

Il Comune di Boretto ha ottenuto la Registrazione EMAS (Reg. C.E. n. 761/01) da parte della sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nella seduta del 23 Ottobre 2009, con il n. di registrazione IT-001167, con validità sino al 27 maggio 2012.

Precedentemente il documento di Dichiarazione Ambientale era stato convalidato da parte del verificatore accreditato R.I.N.A. Services S.p.A. in data 28/05/2009 (convalida n. 363).

Il presente documento costituisce il primo aggiornamento dei dati e delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale del 10/06/2009.

Gli argomenti e/o i dati che non hanno subito variazioni non saranno ripresentati, mentre viene dato ampio spazio alle modifiche intervenute nel periodo successivo alla pubblicazione del primo documento. Tuttavia, poichè i dati sono rilevati ad una quota parte dell'anno, nel presente documento non sono riportate considerazioni riferite ai valori complessivi annui dei dati.

Realizzazione del lavoro

Comune di BORETTO

Piazza San Marco, 5 42022 Boretto

Referenti interni e persone di contatto per il pubblico:

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA): **Wilmer Farri**

Tecnico del SGA: **Daniela Ferrari**

Tel: 0522 964759

Fax: 0522 964693

e-mail: ut@comune.boretto.re.it

Sito Internet: www.comune.boretto.re.it

1. DATI DEMOGRAFICI



POPOLAZIONE RESIDENTE	
2006	4.992
2007	5.054
2008	5.180
1° Semestre 2009	5219

La popolazione nel periodo considerato è rimasta pressoché costante con aumento percentuale del 5,1% dal 2006 al 30/06/2009.

Si è in attesa del prossimo censimento ISTAT per un aggiornamento dei dati relativi alle classi di età della popolazione, indici di vecchiaia composizione nuclei familiari.

Tab. 1 - Popolazione residente Comune di Boretto

2. POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI BORETTO¹

L'attenzione alle problematiche ambientali ed alla gestione del territorio è riconosciuta dal Comune di Boretto come priorità essenziale; l'obiettivo è quello dell'innalzamento della qualità ambientale aderendo al Regolamento CE N° 761/2001 EMAS, e promuovendo iniziative volte alla prevenzione integrata dell'inquinamento.

Questi obiettivi sono coerenti con le finalità del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con la Politica degli investimenti strategici dell'Ente che prevede, in particolare, la realizzazione di progetti intersettoriali per la conservazione e manutenzione del territorio, l'innovazione e lo sviluppo dell'e-government.

In particolare, e coerentemente con quanto sopra descritto, le linee d'azione della Politica Ambientale comprendono:

- Il rispetto dei requisiti legislativi applicabili da parte dell'Ente;*
- Il presidio sul territorio affinché i requisiti cogenti siano seguiti ed applicati dai terzi (aziende, cittadini, ecc.);*
- La sensibilizzazione ed il coinvolgimento del personale dell'amministrazione e dei soggetti terzi cui l'amministrazione affida appalti, lavori, incarichi e servizi;*
- L'attivazione di iniziative di sensibilizzazione ed orientamento verso politiche ambientali presso soggetti terzi al cui capitale il Comune partecipa;*
- Il coinvolgimento dei cittadini e delle parti interessate;*
- L'avvio di iniziative volontarie, anche al di fuori delle competenze specificatamente assegnate al Comune di Boretto dalle leggi, tramite accordi di programma e convenzioni con soggetti terzi;*
- L'integrazione dei principi della prevenzione dell'inquinamento, del miglioramento continuo e della tutela ambientale in generale nella pianificazione e programmazione territoriale e di settore;*
- L'ulteriore sviluppo delle funzioni di eccellenza del territorio comunale nella prospettiva di un sistema integrato anche attraverso progetti di collaborazione con altri Comuni ed attraverso iniziative di carattere Provinciale e Regionale.*

Gli impegni del Comune

Il Comune di Boretto intende applicare, secondo un piano di priorità, da definire sulla base delle risorse disponibili, le proprie linee politiche attraverso le seguenti azioni:

- Operare per la disponibilità e per la qualità della risorsa idrica concentrando le azioni sulla realizzazione di opere idroigieniche e sull'uso razionale della risorsa;*
- Tutelare il paesaggio, le aree protette e la biodiversità attraverso una corretta pianificazione territoriale;*
- Perseguire la sostenibilità ambientale e sociale degli assetti urbani, produttivi e infrastrutturale; attraverso l'implementazione del PSC.*
- Ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti attraverso SABAR ed in attuazione del Piano Provinciale, anche mediante il potenziamento della raccolta differenziata, la promozione di accordi di programma e finanziamenti mirati a tale gestione prevedendo accordi con altri Comuni / Enti Territoriali ; anche promuovendo iniziative di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per una migliore gestione dei rifiuti*
- Valorizzare la qualità, anche ambientale, dei prodotti agricoli e delle aree rurali ed incentivare il turismo sostenibile;*

¹ Con propria Deliberazione di Consiglio n. 73 del 26/10/2009, il Comune di Boretto ha approvato la seguente politica ambientale, fissandone inoltre gli obiettivi ed il campo di applicazione

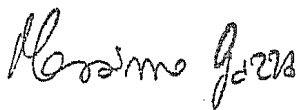


- *Contribuire al contenimento dei consumi energetici, alla riduzione delle emissioni allo scopo di migliorare la qualità dell'aria e di prevenire l'insorgenza di patologie legate agli inquinanti atmosferici;*
- *Migliorare la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico al fine di una corretta pianificazione e gestione;*
- *Favorire la prevenzione dei principali rischi che interessano il territorio provinciale (idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico e industriale);*
- *Valutare sistematicamente, in modo preventivo, gli aspetti ambientali collegati a nuove attività, servizi o sviluppi allo scopo di prevenirne gli eventuali impatti negativi*
- *Incentivare l'uso sostenibile delle risorse orientando l'acquisto di beni e servizi per il Comune nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale (Green Public Procurement) riorientando il sistema di acquisto di beni e servizi attraverso l'introduzione di criteri di preferibilità ambientale;*
- *Considerare l'ambiente una questione prioritaria sia nella programmazione delle politiche comunali di formazione che nella formazione diretta al proprio personale;*
- *Assumere un approccio integrato nell'autorizzazione e controllo delle attività inquinanti, fondato sulla diffusione delle buone pratiche e sull'uso delle migliori tecnologie disponibili anche attraverso il coinvolgimento di altri enti*
- *Promuovere il costante miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema produttivo, commerciale e di servizio, attraverso la diffusione della cultura della certificazione ambientale presso Aziende, Enti, Scuole, Cittadini;*
- *Promuovere il processo di riqualificazione territoriale anche attraverso l'incremento delle aree verdi e boschive per un migliore sviluppo sostenibile;*
- *Implementare sistemi di qualità di processo certificati nell'ambito dei servizi comunali al fine di potenziare l'approccio alla qualità organizzativa per la sistematizzazione di buone prassi nella gestione e nel presidio del sistema di gestione ambientale.*

Gli obiettivi di cui sopra, ed i relativi impegni economici, dovranno essere considerati parte integrante dei capitoli di spesa nel Bilancio Comunale dei diversi esercizi.

La presente Politica sarà resa disponibile al pubblico, a tutte le parti interessate, al personale interno e che opera per conto dell'Ente.. L'amministrazione si impegna inoltre a mantenere attivi nel tempo i principi e gli obiettivi espressi nel presente documento.

Il Sindaco



L'Assessore all'Ambiente



3. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Nei paragrafi a seguire sono riportati i dati aggiornati relativi ai diversi aspetti ambientali (distinguendo, ove opportuno, tra aspetti legati ai siti comunali e aspetti territoriali), nonché le informazioni relative ad attività svolte nell'ultimo periodo di riferimento, obiettivi raggiunti e progetti in corso di attuazione a carattere ambientale.

In allegato alla presente Dichiarazione è riportato il **Programma di Miglioramento** con gli obiettivi ambientali che il Comune di Boretto si è posto, i traguardi raggiunti e quelli previsti per il futuro.

3.1 Verde pubblico privato e sistemi naturali

Aspetti diretti

Non si segnalano variazioni in merito alla estensione delle aree verdi, tuttavia, è prevista la realizzazione di un' verde in Loc. San Rocco che prevede un aumento della disponibilità di verde pubblico di circa 4.266 mq (vedi Programma di Miglioramento).

Aspetti indiretti

Nel corso del 2009 la manutenzione del verde pubblico prima interamente gestita dal Comune di Boretto è stata parzialmente affidata alla Società S.A.BA.R. S.p.A. per una parte del territorio comunale.

Al 30 giugno 2009 risultano eseguiti complessivamente n. 162 interventi di sfalcio di cui n. 99 eseguiti da S.A.BA.R. S.p.A., n. 48 eseguiti da personale comunale, n. 15 eseguiti da personale Auser.

3.2 Mobilità sostenibile e qualità dell'aria

Aspetti indiretti

Qualità dell'aria

La valutazione dello stato di inquinamento atmosferico è stata effettuata in riferimento alle principali sorgenti inquinanti, che per il comune di Boretto sono due: il traffico veicolare e gli impianti industriali.

L'ultima campagna di monitoraggio condotta sul territorio comunale di Boretto risale all'estate 2007. In particolare, la campagna di monitoraggio ha riguardato la misura delle concentrazioni di: Monossido di Carbonio, Biossido di Azoto, Ozono (O₃), Biossido di Zolfo e Polveri sottili (PM10).

I risultati, presentati nel dettaglio nel documento di Dichiarazione Ambientale del 10.06.2009, hanno evidenziato una situazione circa la qualità dell'aria paragonabile a quella riscontrata dalle stazioni fisse ubicate a Reggio Emilia ed un rispetto assoluto dei limiti di legge.

Oltre a ciò è regolarmente effettuato il monitoraggio della qualità dell'aria a cura di ARPA dei dati raccolti tramite la centrale di San Rocco di Guastalla, rappresentativa anche del Comune di Boretto (riferimento tabella 2).

La situazione emersa è del tutto paragonabile a quella riscontrata dalle stazioni fisse ubicate a Reggio Emilia.

Per quanto riguarda le polveri sottili emerge che il valore medio annuo, calcolato tuttavia sulla base dei dati disponibili per i primi 9 mesi dell'anno, per le PM10 risulta essere (29 µg/m³), valore che sta ben al di sotto del valore limite di legge di 40 µg/m³. Si sono tuttavia riscontrati, nel periodo considerato, 35 superamenti del valore limite, coincidente con il valore di riferimento per tutto l'anno.

Il picco di superamenti lo troviamo nei mesi invernali in cui le condizioni climatiche sono più sfavorevoli per la dispersione degli inquinanti.

Limiti di legge (Reg. 2000/69/CE e D.M. 60/02; Reg. 2002/3/CE e D.Lgs. 183/04)	ANNO 2009																														
	PM10										NO ₂										O ₃										
	50 µg/m ³ come media 24 ore da non superare più di 35 volte per anno civile. Limite annuale 40 µg/m ³										210 µg/m ³ da non superare più di 18 volte per anno civile. Limite annuale: 42 µg/m ³										Valore bersaglio: 120 µg/m ³ come media mobile 8 ore da non superare per più di 25 giorni per anno civile. Soglia di informazione: 180 µg/m ³ come media oraria. Soglia di allarme: 240 µg/m ³ come media oraria.										
	Media	Sup.	Dati validi	(%)	Min (<)	Max	50°	90°	95°	98°	Media	Sup.	Dati validi	(%)	Min (<)	Max	50°	90°	95°	98°	Media	Sup. 120	Sup. 180	Dati validi	(%)	Min (<)	Max	50°	90°	95°	98°
Gennaio	51	15	31	100%	27	90	50	73	81	85	63	0	744	100%	14	137	62	94	105	117	11	0	0	731	98%	10	60	10	25	36	45
Febbraio	45	9	28	100%	15	112	31	93	110	112	47	0	672	100%	12	103	47	69	74	83	21	0	0	658	98%	10	82	12	54	60	72
Marzo	35	6	31	100%	7	91	27	71	80	86	35	0	744	100%	12	86	33	56	61	73	44	0	0	739	99%	10	111	41	86	93	98
Aprile	26	3	30	100%	8	66	22	40	59	64	28	0	688	96%	12	61	28	43	48	51	56	3	0	688	96%	10	142	53	104	117	130
Maggio	23	1	28	90%	5	55	23	36	44	51	26	0	736	99%	12	78	25	38	42	47	73	9	0	740	99%	10	167	71	122	138	149
Giugno	16	0	26	87%	5	46	14	27	36	42	28	0	715	99%	12	87	25	46	51	64	77	14	0	716	99%	10	179	77	138	149	164
Luglio	19	0	30	97%	5	42	18	38	39	40	24	0	740	99%	12	103	20	43	49	63	80	20	3	742	100%	10	188	79	143	157	173
Agosto	20	0	26	84%	9	44	20	28	30	37	20	0	511	69%	12	79	18	36	40	49	78	21	1	713	96%	10	180	76	142	154	166
Settembre	26	1	29	97%	5	52	23	42	49	50	31	0	695	97%	12	125	29	54	64	75	58	2	0	700	97%	10	167	52	114	124	137

Tab. 2 - Risultati del monitoraggio della qualità dell'aria, dati della centrale di San Rocco di Guastalla: PM10 (µg/m³), NO₂ (µg/m³), O₃ (µg/m³) (Gennaio – Settembre 2009, fonte: ARPA).

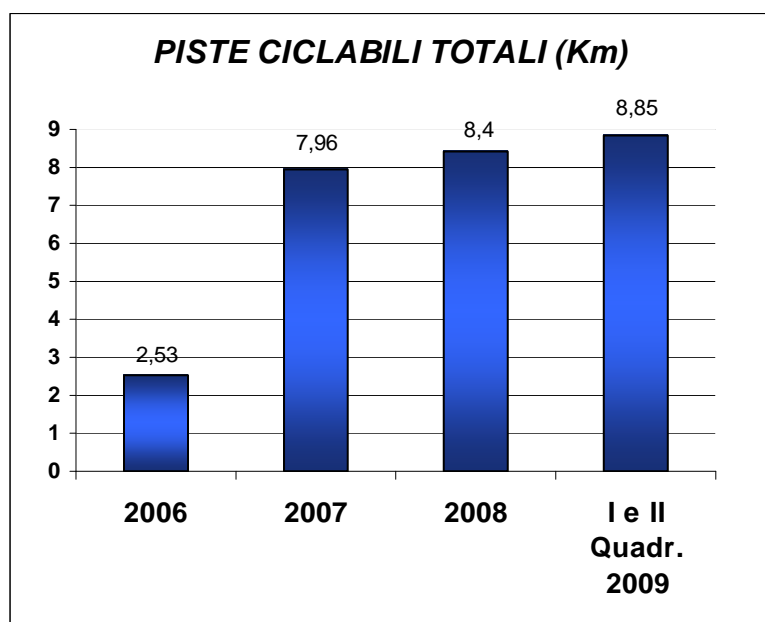


I dati del monitoraggio del NO₂ indicano il rispetto assoluto dei limiti di legge. Infatti la media annua (33,6 µg/m³) è risultata essere decisamente inferiore al valore limite di 42 µg/m³; inoltre non si è riscontrato neanche un caso di superamento del valore limite giornaliero.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'O₃ il valore bersaglio è stato superato di 69 volte (rispetto alle 25 di riferimento), causa soprattutto il contributo di natura climatica (i periodi più critici continuano ad essere di fatto i mesi estivi a causa delle elevate temperature).

Un contributo decisivo al miglioramento della qualità dell'aria del territorio può essere dato dall'Amministrazione Comunale attraverso una attenta pianificazione dello sviluppo territoriale, l'ampliamento degli indici di verde e la realizzazione di nuove piste ciclabili.

Piste ciclopedonali



L'Amministrazione comunale negli ultimi anni si è particolarmente impegnata nel mettere a disposizione risorse per la realizzazione di nuove piste ciclabili. Nel primo semestre 2009 sono state ultimate le opere relative alla realizzazione del tratto di collegamento con Il Museo del Po della pista ciclabile "Po Fiume d'Europa" (0,2 km) e della pista ciclabile di Via Matteotti (c.a. 0,25 km). Altri ampliamenti della rete di piste ciclabili sono in corso di approvazione (per c.a. 1,5 km). Tali ampliamenti interesseranno il tratto da Via Villamaggiore al nuovo svincolo Cispadana e il relativo proseguimento fino alla Zona Industriale di Via Marchesi.

Graf. 1 Piste ciclabili (in Km) presenti sul territorio aggiornamento giugno 2009 (fonte Servizio Territorio e Patrimonio).



3.3 Sviluppo urbano

Aspetti diretti

Pianificazione del territorio

Il Comune Boretto è in fase di predisposizione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC); tale piano redatto conformemente alla L.R. 20/2000 conterrà criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale. In particolare sono obiettivi del PSC:

- la valorizzazione paesaggistica ed ambientale;
- la valorizzazione economica e produttiva;
- la riqualificazione e potenziamento delle reti tecnologiche;
- il potenziamento dei servizi e delle dotazioni territoriali.

L'iter di adozione è ad oggi in questa fase: è stato predisposto il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. 20/2000, si prosegue con la convocazione delle Conferenze di Pianificazione per l'adozione del PSC con la partecipazione degli Enti interessati.

Aspetti indiretti

Lavori pubblici

L'Amministrazione comunale ed il Servizio Territorio e Patrimonio hanno definito, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, procedure interne che prevedono l'inserimento di specifici requisiti di natura ambientale riguardo le progettazioni e la programmazione di lavori pubblici eseguiti direttamente o appaltati. Tali requisiti obbligano i soggetti esterni incaricati della progettazione ed esecuzione di lavori pubblici ad attente indagini preliminari.

In sostanza, i progettisti dovranno analizzare preventivamente con attenzione gli impatti paesistici e ambientali in generale, documentare le situazioni da ripristinare al termine del cantiere e prevedere che le imprese predispongano piani di Controllo Qualità con particolare attenzione agli aspetti ambientali. I RUP dovranno validare i progetti prestando altrettanta attenzione agli aspetti ambientali.

I Soggetti incaricati della Direzione Lavori sono tenuti ad eseguire verifiche (audit) in campo del rispetto delle regole e dei comportamenti a carattere ambientale da parte delle Imprese Esecutrici delle Opere Pubbliche e a riportarne l'esito al RUP comunale.

3.4 Risorse idriche

Aspetti diretti

Utilizzo della risorsa idrica presso gli edifici comunali

Il Comune attua un attento monitoraggio sui consumi idrici nei diversi edifici comunali. La rilevazione avviene con frequenza quadrimestrale. A seguito sono riportati i dati relativi agli anni 2006, 2007, 2008 e ai primi due quadrimestri del 2009 (il monitoraggio dei consumi di acqua prelevata da pozzo è iniziata dal 2008, pertanto il confronto tra periodi diversi di tale parametro non è significativo).

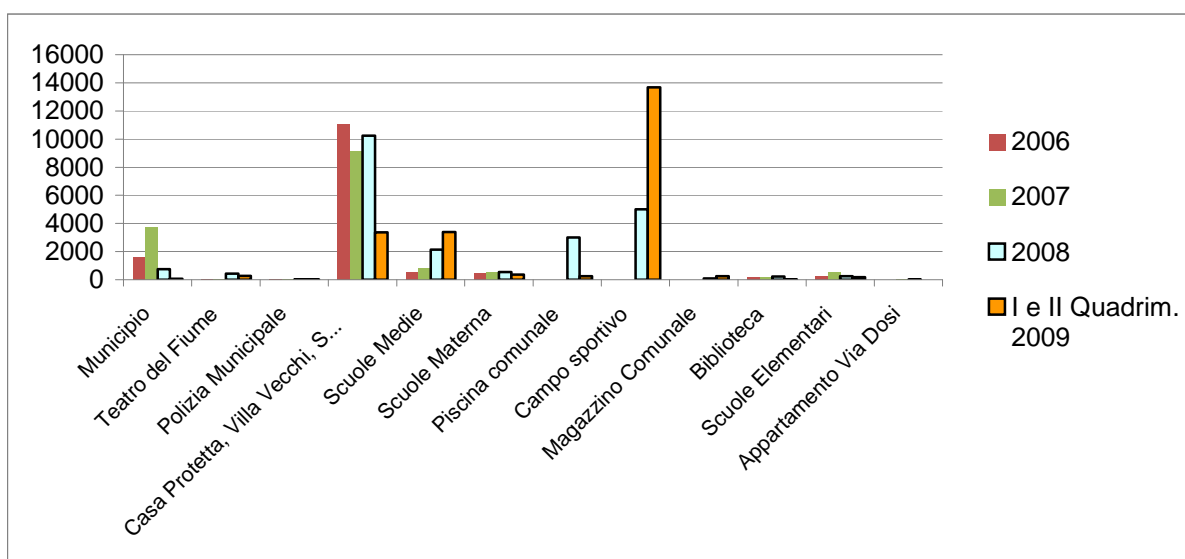
In particolare, analizzando i dati relativi alle diverse utenze si rileva come si sia mantenuto nel corso del 2009 il trend positivo di un calo di consumi relativamente ad alcuni edifici comunali (Municipio, Casa Protetta e Villa Vecchi, Teatro Comunale) anche in ragione di alcuni interventi di manutenzione eseguita sugli stabili comunali.

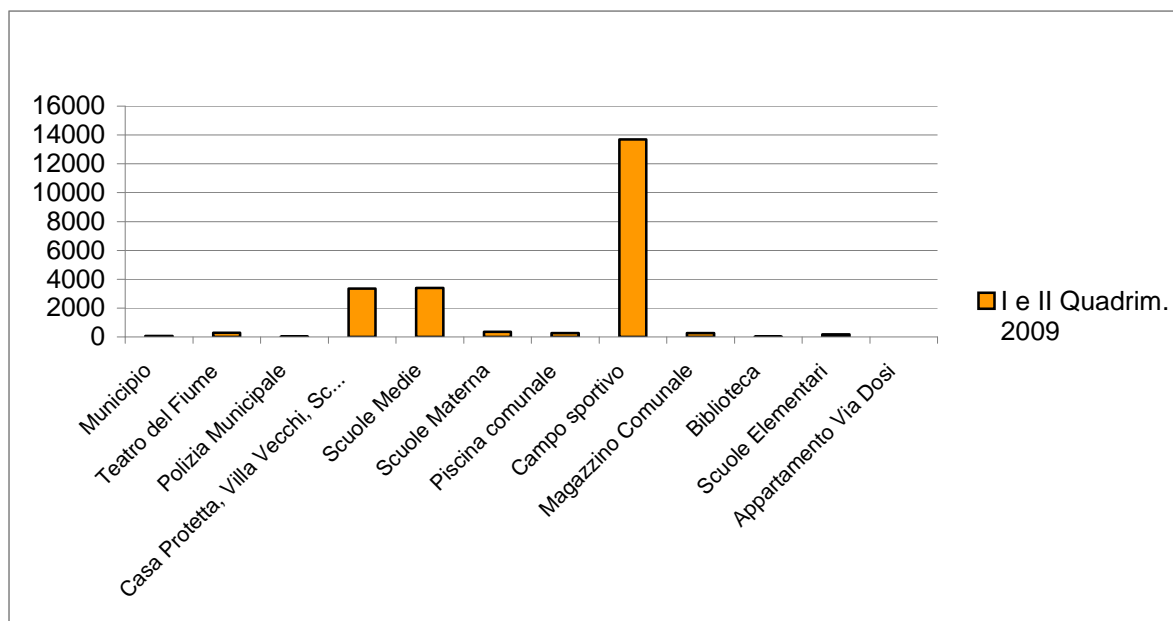
L'aumento dei consumi idrici riscontrato nel corso del 2009 relativamente alla Scuola Media è da imputarsi in particolare alla presenza del cantiere per le opere di adeguamento finalizzate al conseguimento del Certificato Prevenzione Incendi (ultimate a settembre 2009).

Consumo Acqua (mc)									
EDIFICI	2006	2007	2008	I e II quadr. 2009	FONTANE / AREE VERDI	2006	2007	2008	I e II quadr. 2009
Municipio	1626	3746	741	67	Parco Chezzi	140	103	86	43
Teatro del Fiume	19	20	428	184	Via Marconi (Basilica)	571	934	416	607
Polizia Municipale	24	28	32	24	Fontana allacciamento fiere (P.zza Nenni)	45	13	137	/
Casa Protetta, Villa Vecchi e palestra Scuole Elementari	11076	9181	10238	3361	Fontana Piazza Nenni	175	118	86	69
Scuole Elementari	259	309	249	176	Fontana Casa Protetta	36	794	97	/
Magazzino Comunale (prelievo da pozzo)	/	/	100	260	Via Ambrosoli	0	0	0	/
Campo Sportivo (prelievo da pozzo)	/	/	5000	13683	Area Esterna (Scuole Elementari)	70	52	55	95
Biblioteca	178	38	230	26					
Scuole Medie	536	393	2133	3391					
Scuole Materna	437	190	537	353					
Appartamento Via Dosi	0	35	15	/					
Piscina (prelievo da pozzo)	/	/	3000	260					
Totale mc	14155	15092	14603 + 8100 (pozzi)	21785	Totale mc	1037	2014	877	814

a

b. 3 Consumi di acqua (mc) negli edifici comunali (fonte Controllo di Gestione comunale, anni 2006-2007-2008 e primi due quadrimestri del 2009).





Graf. 3 - Consumi di acqua (mc) suddivisi per edificio (fonte Controllo di Gestione comunale, I e II Quadrim. 2009).

Aspetti indiretti

Qualità delle acque superficiali ed aspetti critici

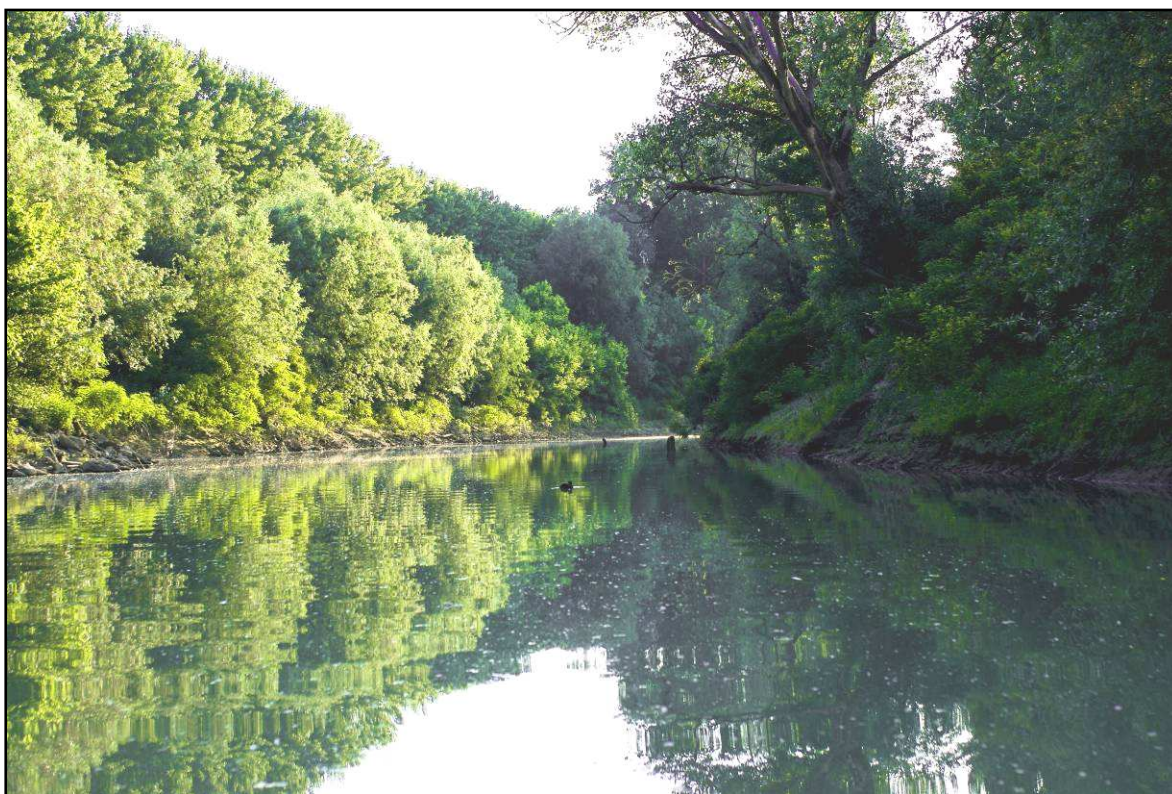
La qualità dell'acqua del fiume Po, nel tratto che interessa il territorio comunale, è monitorata attraverso una stazione di misura dell'ARPA situata in località Boretto. Il quadro conoscitivo di riferimento, costituito dal Piano di Tutela della acque della Regione Emilia Romagna, ogni anno è implementato ed aggiornato con i risultati della fase di monitoraggio, al fine di evidenziare le tendenze in atto e di valutare gli scostamenti dagli obiettivi individuati a livello nazionale e regionale, fornendo il supporto conoscitivo a livello provinciale necessario per la pianificazione delle azioni da intraprendere per il risanamento della tutela dei corpi idrici

Il tratto che interessa il territorio comunale di Boretto (Fiume Po) ed in generale il tratto della Provincia di Reggio Emilia, sulla base dei dati disponibili relativi al monitoraggio ARPA eseguiti nel triennio 2006-2008, presenta un livello di qualità ambientale costante nel tempo corrispondente ad una Classe di Stato Ecologico² corrispondente al livello di "sufficiente".

Fiume PO	Indici	2006 (I sem)	2006 (II sem)	2007	2008
Stazione camp. Boretto	LIM	-	-	200	180
	IBE	6	5	6	6
	SECA	Classe III	Classe IV	Classe III	Classe III
	Stato Ambientale (SACA)	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente

Tab. 4 - Qualità dell'acqua del fiume Po definita attraverso la valutazione dei valori rilevati dalla stazione di monitoraggio di Boretto nel triennio 2006-2008(Fonte Arpa)

² Lo Stato Ecologico di un fiume, come definito dal D. Lgs. 152/06, rappresenta l'espressione della complessità degli ecosistemi acquatici, alla cui definizione contribuiscono diversi parametri. In particolare attraverso indici sintetici quali il livello di inquinamento dei macrodescrittori (LIM) e l'indice biotico esteso (IBE) è possibile esprimere un giudizio di qualità sotto forma di Classe dello Stato Ecologico.



Captazione, trattamento e distribuzione acqua potabile

L'acquedotto di Caprara che serve l'intero territorio del Comune di Boretto attinge acqua sotterranea dal conoide del torrente Enza tramite 4 pozzi situati nel Comune di Campegine, in località Laghi di Gruma. L'acqua estratta non necessita di trattamento di filtrazione, la disinfezione è ottenuta con il dosaggio di biossido di cloro al campo pozzi di Caprara.

La portata media annua immessa nel sistema di acquedotto e resa disponibile all'uso è stata di 102,9 l/s, a fronte di una portata media prodotta dai pozzi facenti capo al sistema di 101,9 l/s (dati Enia, anno 2008). A seguito sono riportati i dati relativi alla qualità dell'acqua prelevata dall'acquedotto di Caprara riferiti al Comune di Boretto, come emersi dai campionamenti effettuati a cura di Enia negli anni 2006-2007-2008 e I Semestre 2009.

Parametri	Unità di misura	Valore limite	Media (anno 2006)	Media (anno 2007)	Media (anno 2008)	Media (I Sem. 2009)
Ph	Unità pH	6,5 – 9,5	7,3	7,3	7,3	7,3
Torbidità	NTU	-	0,20	0,20	0,23	0,19
Conducibilità a 20°C	uS/cm	2500	792,6	776,0	762,0	757,0
Calcio	Mg/l	-	106,6	107,5	108,9	106,9
Magnesio	Mg/l	-	23,3	22,2	23,0	23,47
Durezza calcolata	°F	-	36,2	36,0	36,7	36,3
Sodio	Mg/l	200	29,5	29,7	33,3	32,59
Potassio	Mg/l	-	2,30	2,30	2,32	2,35
Nitrati	Mg/l	50	20,4	22,0	19,1	17,7
Cloruri	Mg/l	250	57,2	54,4	52,2	52,3
Solfati	Mg/l	250	54,0	52,1	46,9	44,8
Nitriti	Mg/l	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Ferro	Ug/l	200	4,2	22,7	3,2	24,4

Manganese	Ug/l	50	0,3	0,7	0,4	0,3
Fosforo	Mg/l	-	0,01	0,00	0,25	0,00
Alluminio	Ug/l	200	0,0	3,9	0,0	2,4
Ammonio	Mg/l	0,5	0,00	0,00	0,01	0,01
Biossido di cloro	Mg/l	-	0,10	0,10	0,12	0,13
Residuo a 180°C	Mg/l	-	592,1	544,1	552,4	541,2
Alcalinità totale	Mg/l	-	359,51	365,90	362,70	355,5

Tab. 5 - Qualità media acqua distribuita (fonte ENIA). Valore limite: valore indicato dalla legislazione vigente (D.Lgs. 31/2001).

Dai dati illustrati si evince che le acque potabili distribuite dall'acquedotto di Caprara non presentano sostanze tossiche e indesiderabili ed anche le caratteristiche igieniche sono conformi. Le concentrazioni di Nitrati hanno registrato un lieve diminuzione a partire dal 2008 rispetto al biennio 2006-2007, con valori nell'arco di tempo considerato comunque al di sotto dei limiti di legge (50 mg/l).

Nel periodo considerato non si sono verificati superamenti dei limiti di legge previsti dal D.Lgs. 31/2001. Gli eventuali superamenti sono gestiti sulla base di un protocollo operativo sottoscritto tra Enia e AUSL di Reggio Emilia.

I dati sotto riportati si riferiscono ai consumi di acqua prelevata dall'ambiente ed evidenziano un trend di diminuzione complessivo, nel quinquennio 2004-2008, indipendentemente dalle oscillazioni che si osservano da un anno all'altro, del 5,5 %. Lo stesso calo percentuale si riscontra tra il 2008 e il 2007.

I consumi di acqua nel territorio sono principalmente correlabili alle utenze domestiche (78%), l'uso industriale non domestico incide percentualmente per il 17%. Relativamente alla ricerca di perdite sulla rete acquedottistica, non sono state effettuate da Enia attività di ricerca nel corso del 2008.

Anno	Acqua prodotta (mc)	Acqua fatturata (mc)
2004	3.277.758	3.719.480
2005	3.135.450	3.528.695
2006	3.301.912	3.595.483
2007	3.276.950	3.402.382
2008	3.095.888	3.245.741

Tab. 6 - Acqua prodotta ed erogata dall'acquedotto di Caprara tra il 1997 e il 2008 (fonte Enia).

UTENZE	USO DOMESTICO	USO MISTO	USO NON DOMESTICO	USO AGRICOLO
Acqua fatturata (mc)	204.878	10.150	45.133	2.585

Tab. 7a) - Riepilogo dati acqua per tipo di utilizzo (fonte Enia, anno 2008).

ANNO	2006	2007	2008
Km RICERCA	55,93	28,53	-

Tab. 7b) - Attività di ricerca perdite (fonte Enia, triennio 2006-2008).

E' stato approvato, in accordo con Enia e con il Comune di Poviglio, il progetto definitivo esecutivo per l'estensione della rete idrica di adduzione dell'acqua potabile alla Zona Industriale Sovracomunale. L'estensione complessiva della rete idrica sarà di circa 6,7 Km. L'obiettivo è quello della conclusione dei lavori per il 2010.

Nelle tabella a seguito sotto riportati sono indicati il numero di abitanti serviti nel triennio 2006-2008.

ANNO	2006	2007	2008
ABITANTI SERVITI	4.305	4.411	4.547

Tab. 8 - Abitanti serviti dall'acquedotto di Caprara sul territorio di Boretto (fonte Enia, triennio 2006-2008).

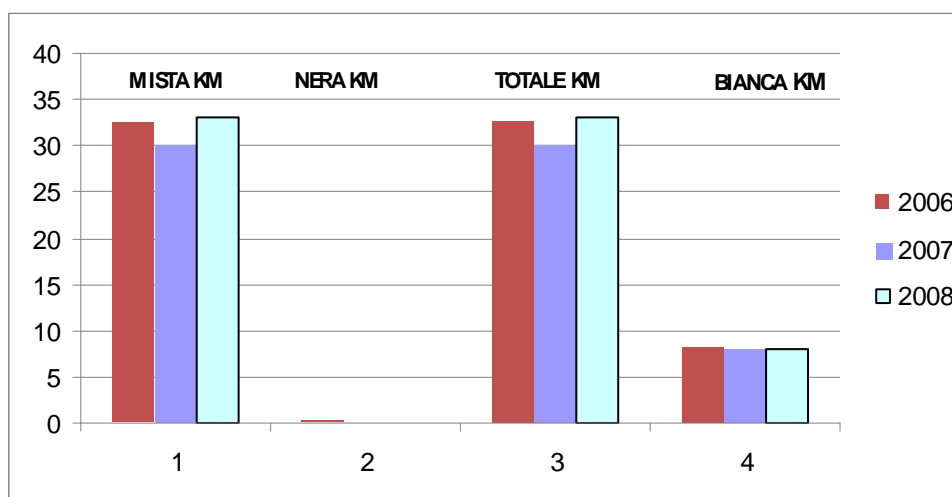
Raccolta e smaltimento acque reflue urbane

I dati relativi alla estensione complessiva della rete fognaria nel territorio di Boretto e la ripartizione per tipologia (mista, nera, totale e bianca) sono riportati nelle seguenti tabelle.

Dopo la fase di approvazione del progetto, in accordo con Enia e con il Comune di Poviglio, sono attualmente in corso i lavori di estensione della rete fognaria pubblica che porteranno ad un ampliamento complessivo di 3,7 Km. Tali opere prevedono la realizzazione del collettore fognario di collegamento al depuratore attraverso Via Marchesi, Via Pasubio e la Zona Industriale Sovracomunale. L'obiettivo è quello della conclusione dei lavori per il 2010. Negli anni 2008 e 2009 è stato realizzato il tratto da Via Marchesi al Depuratore di Via Bellingambo per un'estensione di 2,7 Km.

DEPURATORI E RETI FOGNARIE				
ANNO	MISTA Km	NERA Km	TOT.LE Km	BIANCA Km
2006	32,4	0,2	32,6	8,2
2007	30	0	30	8
2008	33	0	33	8

Tab. 9 - Estensioni in chilometri delle reti fognarie miste, nere e bianche (triennio 2006-2008).



Graf. 4 - Estensioni in chilometri delle reti fognarie miste, nere e bianche (fonte Enia, triennio 2005-2008).

Tutte le acque convogliate dal sistema fognario di Boretto sono sottoposte ad adeguato trattamento presso il depuratore di cui il territorio comunale risulta dotato. L'impianto, localizzato in territorio agricolo nell'area compresa tra il polo portuale e il tracciato della Cispadana, tratta attualmente un carico corrispondente alla sua intera potenzialità (circa 4.000 AE) ed è quindi da valutare ogni previsione di sviluppo anche in relazione alle opportunità di potenziamento dell'impianto (si vedano i dati riportati nelle seguenti tabelle).

Anno	Sup. km2	Abitanti	Abitanti resident in centri abitati	Non allacciati	Allacciati a fognature di allontanam.	Depurati	% depurati residenti	% depurati residenti in centri abitati
2006	19	4992	-	363	256	4373	88	-
2007	19	5054	4866	367	259	4428	88	91
2008	19	5180	4988	376	266	4538	88	91

Tab. 10 - Quadro complessivo situazione fognature/abitanti residenti (fonte Enia, triennio 2006-2008).

ANNO	N° DITTE (UTENZE INDUSTRIALI)	VOLUME TOTALE TRATTATO (m ³ /ANNO)	VOLUME TOT. SCARICHI PROD. (m ³ /ANNO)	% SUL VOLUME TRATTATO
2006	3	313.535	34.484	11,00
2007	2	276.670	28.625	10,35
2008	3	237.615	17.290	7,3

Tab. 11 - Incidenza dei volumi di origine produttiva rispetto al totale trattato (fonte Enia, triennio 2006-2008).

ANNO	N° DITTE	CARICO TOT TRATTATO Kg COD/ANNO	CARICO TOTALE DA SCARICHI PRODUTTIVI Kg COD/ANNO	%SUL VOLUME TRATTATO
2006	3	59.997	978	1,63
2007	2	181.231	2.655	1,46
2008	3	51.100	319	0,6

Tab. 12 - Incidenza dei carichi organici di origine produttiva rispetto al totale trattato (fonte Enia, triennio 2006-2008).

SCHEDA DATI TECNICI						
PARAMETRI DI PROCESSO		VALORI DI PROGETTO	VALORI MEDI			
			2006	2007	2008	Gennaio - Giugno 2009
Abitanti equivalenti	A.E.	4000	1.458	4329	1185	757
Portata media al biolog.	m ³ /d	1560	859	758	651	703
Carico organico	Kg COD/d	528.00	172.06	510.87	139.87	89.3
Carico sol. sosp.	Kg MST/D	360.00	69.27	419.05	49.46	33.75
Carico BOD	Kg BOD/D	240.00	60.88	183.22	53.42	32.11
Carico AZOTO	Kg azoto/d	48.00	27.43	39.00	26.90	20.16
Carico FOSFORO	Kg fosforo/d	12.00	3.20	6.87	2.51	1.44

Tab. 13 - Scheda dati tecnici depuratore di Boretto (fonte Enia, anni 2006-2007-2008 e I Sem. 2009).

CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO											
PARAMETRI	VALORI MEDI ANNO 2008			VALORI MEDI Gennaio – Giugno 2009			Limiti Tab. I e III D.Lgs 152/06	ABBATTIMENTI MEDI %			
	INGRESSO	USCITA	N° DETERM.	INGRESSO	USCITA	N° DETERM.		2006	2007	2008	Gennaio-Giugno 2009
BOD mg/l	82.1	3.2	12	45.7	3.6	6	25	92.8	95.9	87.7	90.2
COD mg/l	241.9	36.3	12	127	31	6	125	79.2	82.1	73.2	71.1
MST mg/l	76.0	2.8	12	48	3.3	6	35	86.5	90.6	94.5	82.8
Azoto mg/l	41.3	18.1	12	28.7	12.7	6	-	51.6	64.8	44.8	47.1
Fosforo mg/l	3.9	1.0	12	2	0.7	6	10	50.1	58.6	65.9	59

Tab. 14 - Caratteristiche di funzionamento (fonte Enia, anni 2006-2007-2008 e I Sem. 2009).

3.5 Rifiuti

Aspetti diretti

Produzione di rifiuti presso gli edifici comunali

Presso gli edifici comunali è in atto la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti (nel documento di Dichiarazione Ambientale del 10.06.2009 sono riportate le tipologie di rifiuti ad oggi raccolte separatamente).

Aspetti indiretti

Gestione dei rifiuti prodotti sul territorio

Nel documento di Dichiarazione Ambientale del 10.06.2009 sono riportate le diverse tipologie di rifiuti raccolte sul territorio comunale.

Dai dati sotto riportati si può osservare come il dato della raccolta differenziata del 2008 evidenzia un aumento del 6% rispetto al 2007, dato che risulta confermato nel I semestre 2009.

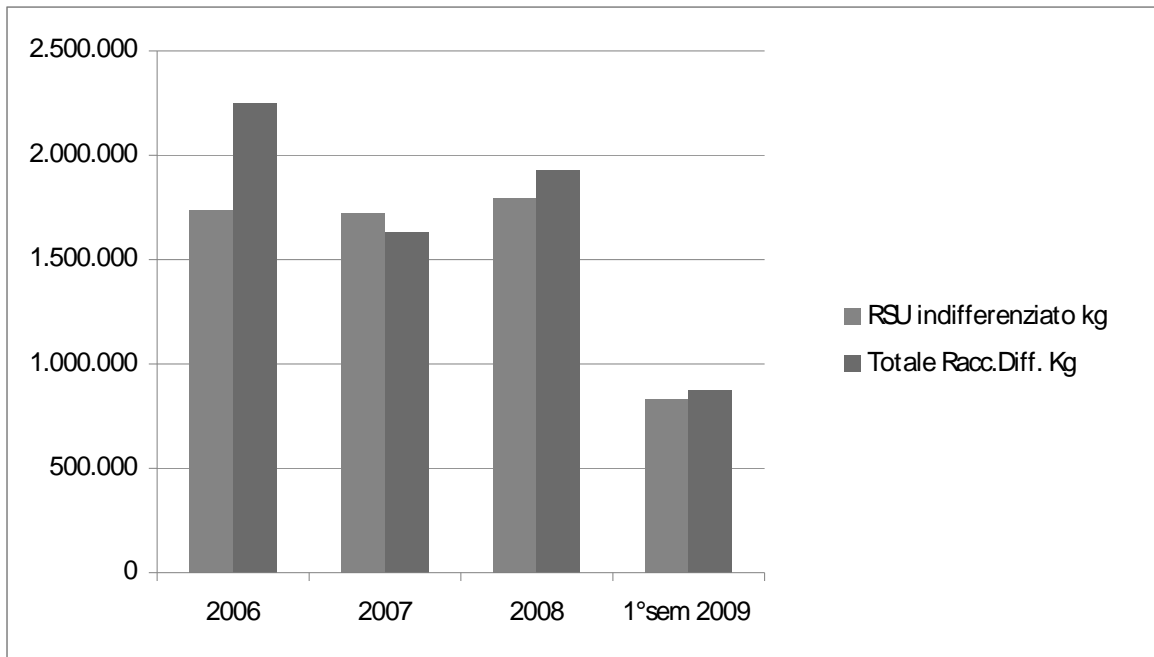
BORETTO	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
RUS indifferenz. kg	1.739.070	43,6	1.723.906	51,3	1.793.330	48,2	1.706.774	48,3
Racc. differenz. kg	Kg		Kg		Kg			
Carta/cartone	253.670	6,4	269.675	8,02	367.220	9,9	182.310	
Vetro	141.344	3,5	163.432	4,86	163.419	4,4	71.575	
Pile	320	0,0	640	0,02	-	-	530	
Batterie	3.300	0,1	3.400	0,10	2.600	0,1	1.000	
Potatura	329.540	8,3	120.800	3,59	Conteggiato insieme alla voce "organico"		Conteggiato insieme alla voce "organico"	
Legna bianca	700.370	17,6	702.350	20,90	858.440	23,1	328.010	
Pneumatici	1.910	0,0	2.120	0,06	3.240	0,1		
Plt – polipr – PePS	11.260	0,3	11.266	0,34	29.173	0,8		
Farmaci scaduti	179,7	0,0	200,60	0,01	146,00	0,004	75	
Farmaci casa di rip.	188,2	0,0	158,30	0,0047	136,00	0,004		

Cont. Fitofarmaci	-	-	11	0,0003	35	0,001		
Ferro	75.631	1,9	64.879	1,93	59.490	1,6	27.908	
Plastica da cass.	36.925	0,9	43.600	1,30	44.825	1,2	50.690	
Lattine	1.495	0,0	1.669	0,05	1.671	0,04		
Olio vegetale	850	0,0	990	0,03	1.070	0,03	270	
Organico	174.273	4,4	27.350	0,82	212.440	5,7	127.600	
Inerti	494.470	12,4	197.350	5,87	162.100	4,4	72.480	
Abiti usati	6.040	0,2	6.010	0,18	5.147	0,1	2.285	
Olio motore	440	0,0	720	0,02	1.000	0,03	590	
Frigoriferi	6.350	0,2	7.391	0,22	5.245	0,1		
Rif.cimiteriali	-	-		-	170	0,005	120	
Eternit	150	0,0	1.800	0,05	1.420	0,038		
Filtri olio	-	-	-	-	90	0,002		
Vernici	2.290	0,1	2.170	0,06	660	0,018		
Cartucce toner	24	0,0	39	0,001	34	0,001	28	
Pesticidi	-	-	-	-	-	-		
Condensatori	-	-	-	-	-	-		
Tubi fluorescenti	106	0,0	63	0,002	25	0,001		
Altri catrami	-	-	-	-	-	-		
Acidi	-	-	-	-	-	-		
Detergenti				-	-	-		
Imbal. Non rec				-	-	-		
Materiali filtranti				-	-	-		
App. elettr. Peric.	9.373	0,2	8.730	0,26	7.149	0,2		
App. elettr. non Peric.	-		-	-	308	0,01		
Totale Racc. Diff. Kg	2.250.499	56,41	1.637.154	48,71	1.927.253	51,80	874.799	51,7
Totale generale Kg	3.989.568,9	100	3.361.059,0	100	3.720.583	100	2.581.573	100

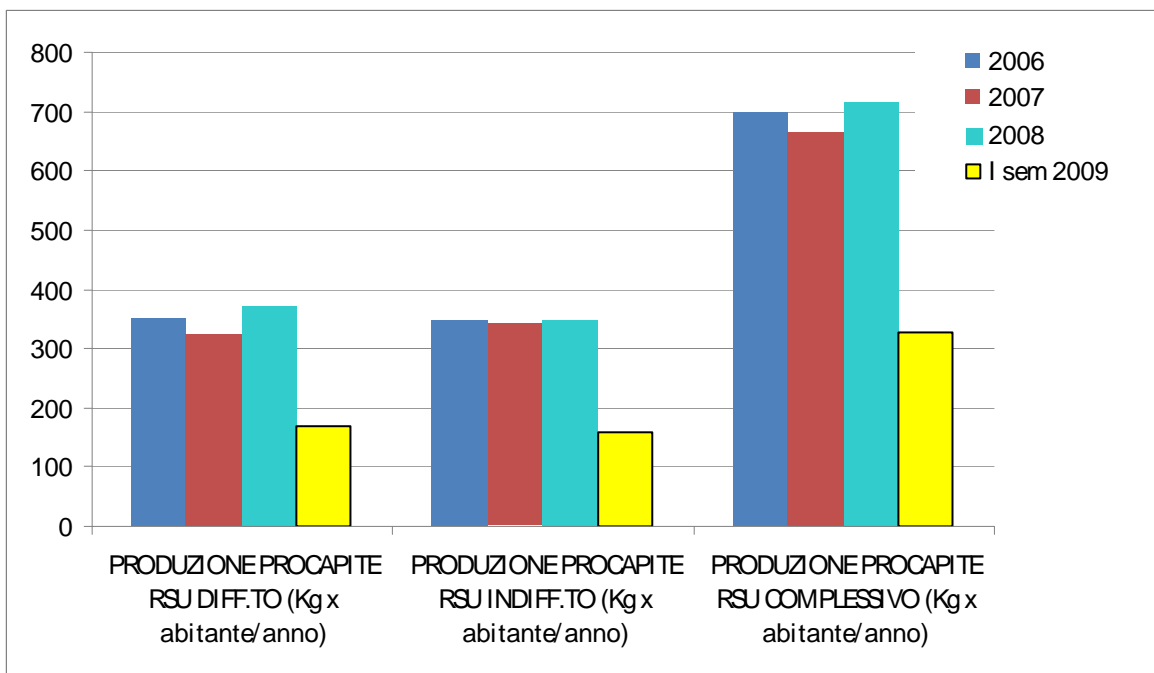
Tab. 15 - Volumi raccolta dei rifiuti (differenziati e indifferenziati), Fonte: S.A.B.A.R. S.p.A. e Osservatorio Provinciale dei Rifiuti (aggiornamento al 30/06/2009).

In collaborazione con SABAR S.p.A., sono inoltre messi in atto, da parte dell'Amministrazione Comunale, piani di miglioramento della raccolta differenziata, in termini qualitativi e quantitativi, fornendo nel contempo un migliore servizio ai Cittadini.

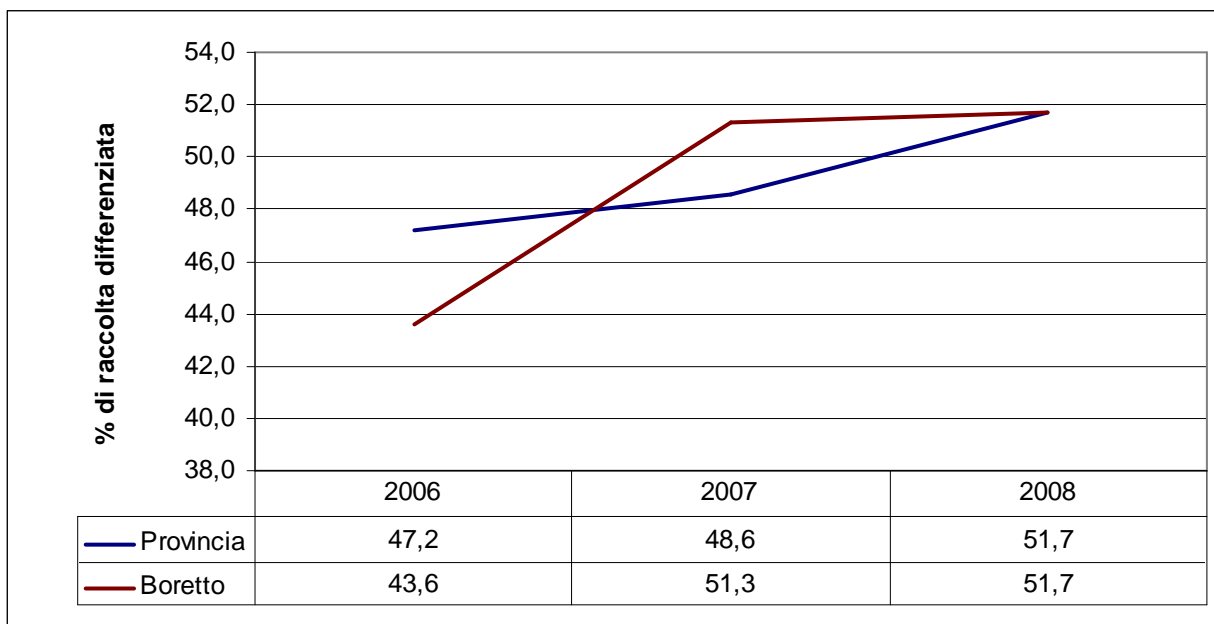
E' allo studio l'attuale distribuzione e dotazione delle piazzole situate sul territorio al fine di ottimizzare la raccolta dei rifiuti, integrando con cassonetti aggiuntivi, ove opportuno, a partire dalle aree periferiche, considerate fin d'ora meno servite. E' prevista inoltre la sostituzione dei cassonetti di grandi dimensioni per la raccolta dell'organico con contenitori di minori dimensioni distribuiti più capillarmente sul territorio comunale al fine di ottenere sia un incremento quantitativo, sia un miglioramento della qualità dell'organico raccolto.



Graf. 5 - Confronto RSU indifferenziato e differenziato negli anni 2006-2007-2008 e I Sem. 2009 (fonte SABAR).



Graf. 6 - Confronto Produzione RSU differenziato, indifferenziato e complessivo anni 2006-2007-2008 e I Sem. 2009.



Graf. 7 - Andamento della % di raccolta differenziata nel Comune di Boretto e confronto con la media provinciale (fonte Sabar).

Ad ognuno il suo!

Campagna di sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente

Gentili signori,
 è giusto sottolineare che abbiamo usato la parola **sensibilizzazione** proprio perché è nostra intenzione cercare di diffondere, quanto più possibile, una cultura di rispetto dell'ambiente che viviamo quotidianamente ed evitare così spiacevoli sanzioni economiche.
 Con questo volantino Vi informiamo che parte da oggi anche la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli operatori del mercato. Ognuno di voi avrà il compito di organizzare i propri rifiuti in modo separato conferendo, quanto più possibile, nei cassonetti già presenti su Via Cremona.

Gli stessi saranno garantiti vuoti la mattina del mercato. Tutto ciò che non sarà possibile buttare negli appositi contenitori dovrà essere lasciato, in modo ordinato e differenziato, come specificato di seguito, nel proprio posteggio al fine di consentire una rapida raccolta da parte dei nostri operatori. La Polizia Municipale controllerà che le operazioni indicate vengano correttamente eseguite.

ALLORA!!!! COSA E COME DIFFERENZIARE SULLA PIAZZA???



Le cassette della frutta



Gli scatoloni aperti ed implati



I residui organici detti "umido"
(frutta, verdura, formaggio, pesce, carne)



La plastica da imballaggio
(nylon, sportine, sacchetti,
ma **non** le grucce per abiti)



Le cassette di legno

Comune di Boretto – Piazza San Marco 5 – novembre 2009
 Per ogni informazione e chiarimento contattare l'Ufficio Tecnico 0522.964759 oppure l'Ufficio Attività Produttive 0522.965601

Si è decisa inoltre una campagna di sensibilizzazione specifica rivolta agli operatori del commercio del Mercato Comunale al fine di differenziare i rifiuti prodotti dalle attività di mercato, ad oggi raccolti in modo indifferenziato. In particolare oltre alla indicazione riguardo al corretto utilizzo dei cassonetti per la raccolta pubblica già presenti in prossimità del Mercato, agli operatori è stato richiesto di raccogliere e stoccare per tipologie omogenee i rifiuti specifici delle loro attività quali cassette della frutta, scatoloni e imballi, residui organici, plastica e legno.



Sono stati realizzati allo scopo dei volantini (vedi foto) con la finalità di facilitare agli operatori del mercato l'individuazione e la raccolta dei rifiuti.



È previsto l'ampliamento dell'attività di raccolta mediante la realizzazione di un'isola ecologica in Comune di Poviglio a servizio dell'area industriale sovracomunale di competenza dei Comuni di Poviglio, Boretto, Gualtieri e Brescello.

3.6 Energia

Aspetti diretti

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi ai consumi di risorse energetiche dell'Ente (gas metano, energia elettrica, combustibili per autotrazione). I dati sono raccolti ed elaborati internamente dal Servizio Territorio e Patrimonio per essere trasmessi al Controllo di Gestione dell'Ente.

Il Comune promuove e favorisce l'impiego di fonti energetiche alternative.

Presso l'edificio di proprietà comunale Villa Vecchi è in corso l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Sono allo studio progetti volti a favorire il risparmio energetico: il primo importante progetto è la riqualificazione energetica con realizzazione di microreti di teleriscaldamento con cogenerazione, presso gli edifici di proprietà comunale con la quale si intende perseguire una riduzione dei consumi ed il conseguente contenimento dell'impatto ambientale, benefici questi derivanti dall'elevato rendimento delle tecnologie utilizzate che si traduce anche in un consistente risparmio sui costi. Il risparmio in termini di TEP, grazie all'adozione di una centrale di cogenerazione al servizio degli edifici comunali, risulta di 51,99 TEP/anno. Questo dato può essere tradotto in una riduzione delle emissioni di gas serra di 161,7 ton di CO₂ e 670 alberi salvati³. Il secondo progetto attualmente in fase di studio è la fornitura di energia pulita ai Cittadini mediante installazione di un impianto fotovoltaico su terreno di proprietà comunale per la produzione di 1 mw di energia (vedi paragrafo Aspetti Indiretti).

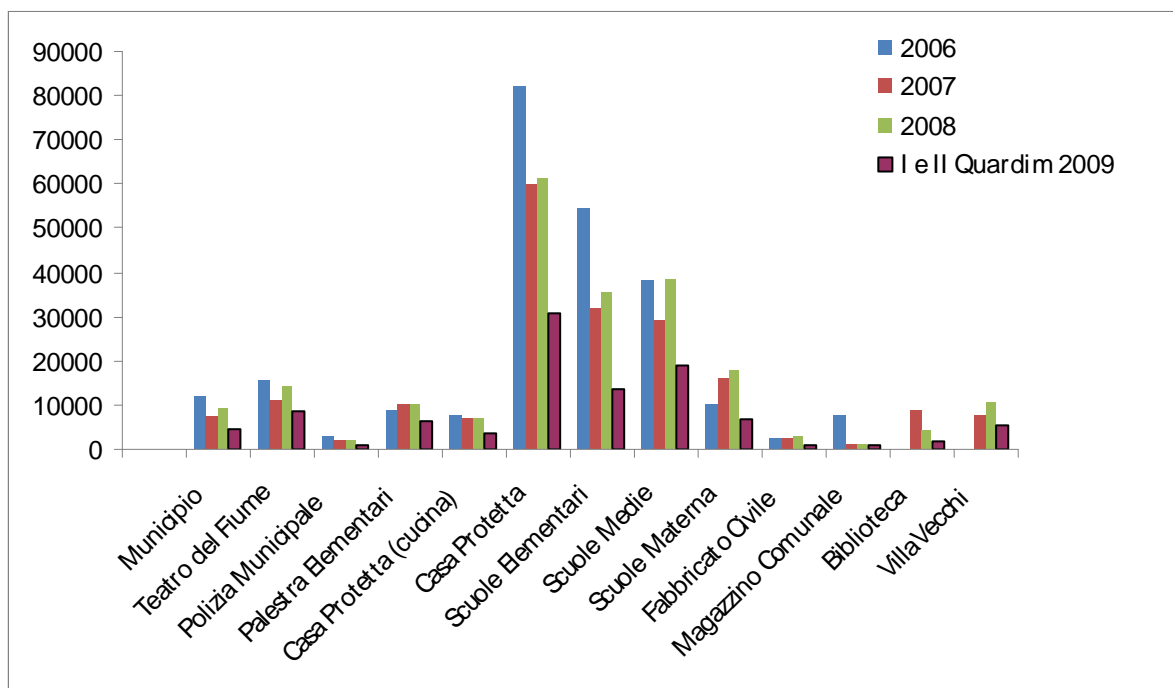
Consumi di gas metano negli edifici comunali

Di seguito si riportano i consumi di gas metano negli edifici di proprietà comunale.

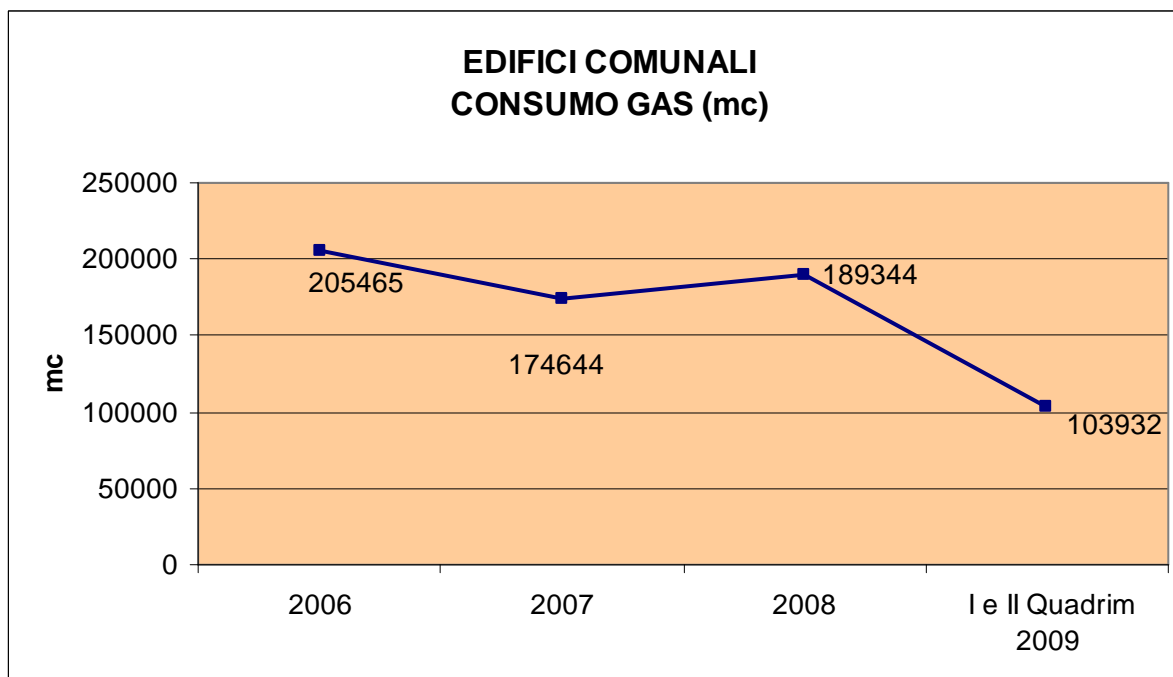
Consumo GAS Edifici (mc)				
	2006	2007	2008	I e II Quadrimestre 2009
Municipio	11693	7386	9066	4609
Teatro del Fiume	15330	11054	14077	8812
Polizia Municipale	2561	1832	1992	918
Palestra Elementari	8661	10007	9930	6250
Casa di Riposo(cucina)	7753	6817	6707	3732
Casa di Riposo	82085	59647	61172	30773
Scuole Elementari	54083	31540	35051	13770
Scuole Medie	37853	28873	38438	18994
Scuole Materna	10127	15963	17672	6927
Fabbricato Civile	2342	2423	2793	1087
Magazzino Comunale	7914	1128	1123	942
Biblioteca		8619	4280	1695
VillaVecchi		7795	10186	5423
Totale MC	205.465	174.644	212.487	103.932

Tab. 16 - Consumi di gas metano (mc) negli edifici comunali (fonte Controllo di Gestione comunale, dati aggiornati al I e II Quadrimestre 2009).

³ Dati di riferimento presi dalla normativa UNI EN 15603:2008 allegato E.

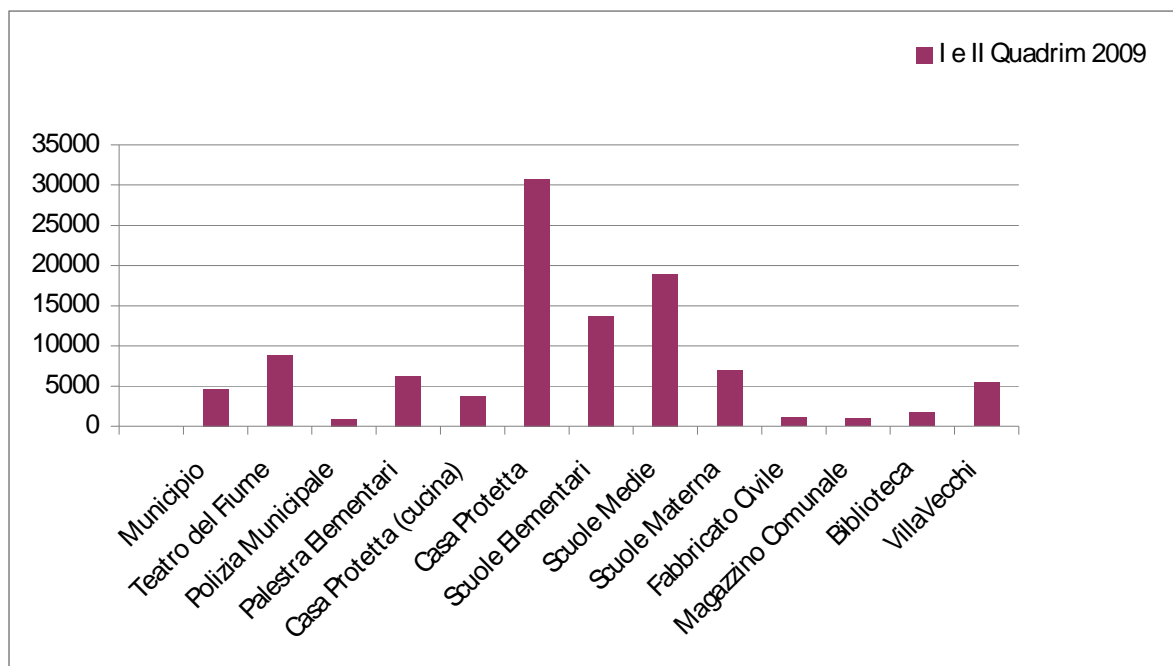


Graf. 8 - Consumi di gas metano (mc) suddivisi per edificio (fonte Enia per l'anno 2006; anni 2007-2008 , I e II Quadrimestre 2009 fonte Controllo di Gestione comunale).



Graf. 9 - Andamento dei consumi di gas (mc) negli edifici comunali (fonte Enia per l'anno 2006; anni 2007- 2008, I e II Quadrimestre 2009 fonte Controllo di Gestione comunale).





Graf. 10 - Consumi di gas metano (mc) suddivisi per edificio (fonte Controllo di Gestione comunale, I e II Quadrimestre 2009).

Si può osservare che i maggiori consumi di gas metano sono associati alla Casa Protetta ed ai fabbricati scolastici. I consumi totali di gas metano, nel triennio in considerazione, si mantengono sugli stessi livelli: le variazioni rilevate dipendono fortemente dall'andamento stagionale.

Per i consumi di gas metano sono previste attività di miglioramento nei prossimi anni nell'ambito dei progetti di riqualificazione energetica degli edifici.

Consumi di energia elettrica negli edifici comunali

I consumi di energia elettrica per i diversi edifici comunali sono riportati nelle tabelle seguenti.

Il consumo più elevato nei fabbricati è riconducibile all'edificio Casa Protetta, in cui le caratteristiche dell'utenza e del servizio (giorno e notte), dalla presenza della cucina e di condizionatori, elementi che portano ad un consumo più sensibile rispetto ad altri edifici.

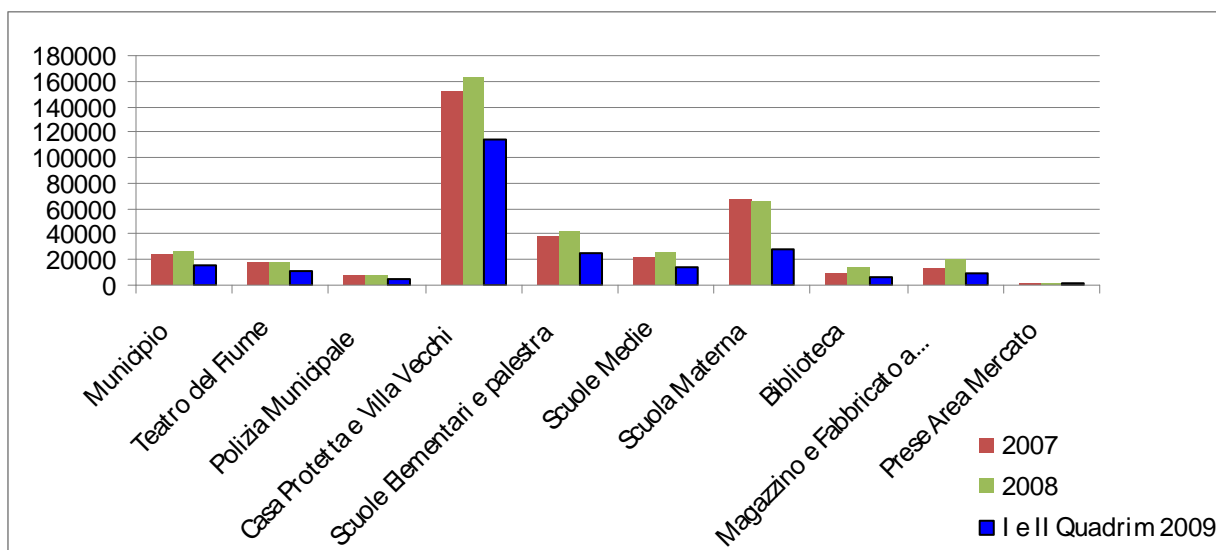
Consumo Energia Elettrica in KWh	2007	2008	I e II Quadrimestre 2009
Pubblica Illuminazione	598.438	686.001	357.565
Edifici	339.446	383.160	229.322

Tab. 17 - Consumi Energia elettrica per Pubblica Illuminazione ed edifici comunali (fonte Controllo di Gestione comunale, anni 2007- 2008, I e II Quadrimestre 2009).

Edifici	2007	2008	I e II Quadrim. 2009
Municipio	23937	25950	15348
Teatro del Fiume	16484	17113	11002
Polizia Municipale	7846	8174	5349
Casa Protetta e Villa Vecchi	151447	162561	114022

Scuole Elementari e palestra	37010	42879	24567
Scuole Medie	22652	24569	14432
Scuola Materna	67587	66.259	27426
Biblioteca	9945	13424	6318
Magazzino e Fabbricato antistante	12483	20916	9629
Prese Area Mercato	1233	1315	1229
Totale KW	339.446	383.160	229.322

Tab. 18 - Consumo energia elettrica negli edifici comunali (fonte Controllo di Gestione comunale, anni 2007-,2008, I e II Quadrimestre 2009)



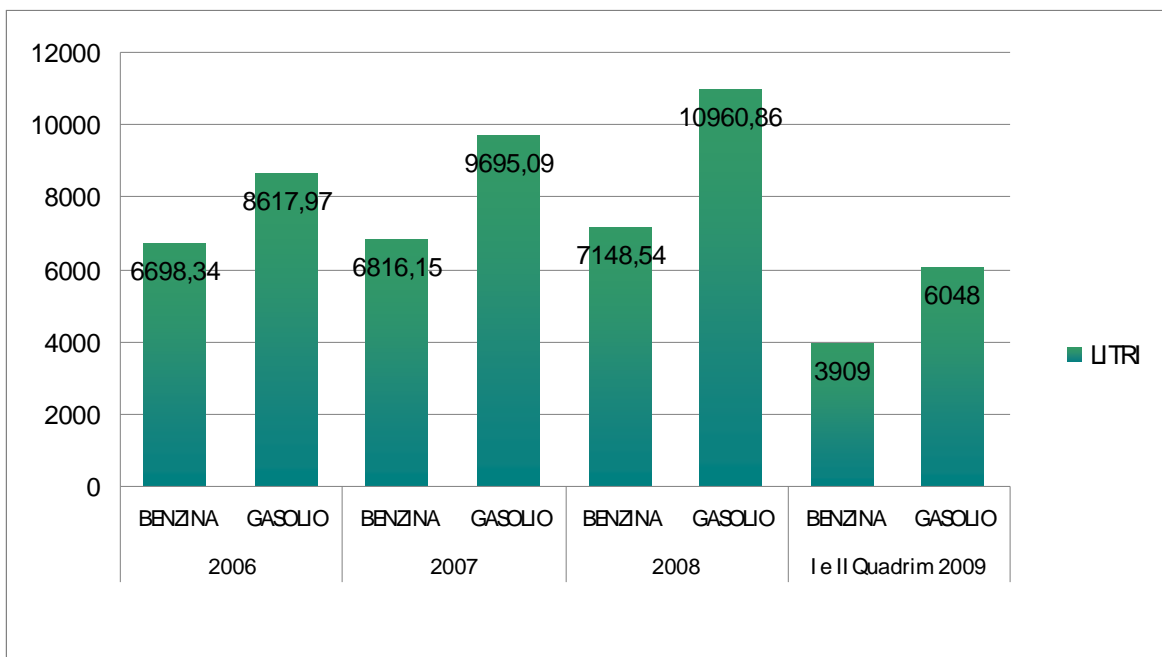
Graf 11 - Consumi energia elettrica (KWh) negli edifici comunali (fonte Controllo di Gestione comunale, anni 2007- 2008, I e II Quadrimestre 2009).

I consumi più elevati sono riconducibili ai due edifici con servizio con una durata di 24h/g (Casa Protetta) e ad utenza particolare (Scuola Materna). Il confronto tra i dati del 2007 e del 2008 non evidenzia differenze significative, anche se si registra un lieve aumento generalizzato dei consumi.

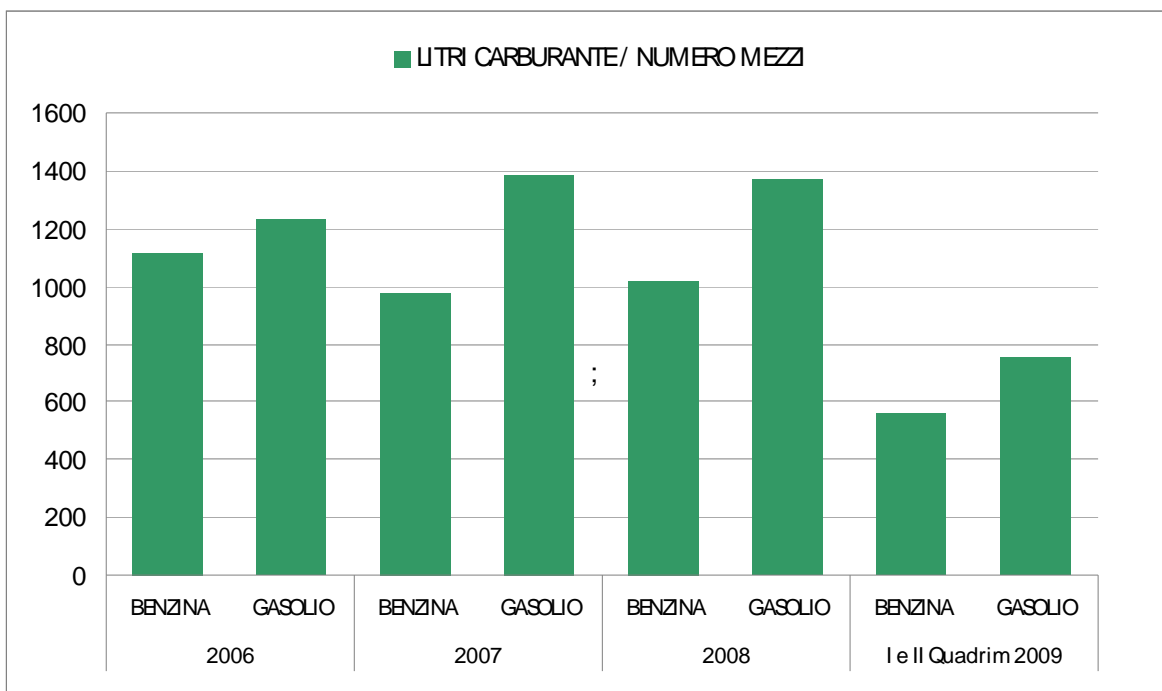
Si attende la fine dell'anno per verificare, attraverso i dati di consumo del 2009, se vi sia stato un cambio di tendenza a fronte delle attività di sensibilizzazione messe in atto da parte del Comune quali la distribuzione a tutti i dipendenti comunali di opuscoli informativi messi a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito del progetto "ENABLE IMPACT", per la diffusione di buone prassi di risparmio energetico negli uffici.

Carburante per autotrazione

Nei grafici successivi sono riportati i consumi di carburante (benzina e gasolio) dei mezzi dell'Ente, espressi in litri e in litri / numero mezzi operanti, per il triennio 2006-2008 e per i primi due quadrimestri 2009.



Graf. 12 - Consumi annui di carburante per autotrazione (fonte Controllo di Gestione comunale; anni 2006-2007-2008, I e II Quadrimestre 2009).



Graf. 13 - Consumi annui di carburante diviso n° mezzi operanti (fonte Controllo di Gestione comunale; anni 2006-2007-2008, I e II Quadrimestre 2009).



Aspetti indiretti*Utilizzo dell'energia nel territorio*

Su tutto il territorio, l'Amministrazione ha promosso misure di risparmio energetico quali la parzializzazione delle accensioni delle lampade di illuminazione pubblica, l'utilizzo di lampade a vapori di sodio, nonché misure anti-inquinamento luminoso in tutte le nuove installazioni di punti luce e utilizzo di fonti rinnovabili attraverso l'impiego di pannelli fotovoltaici per l'illuminazione pubblica. A questo si aggiunge la distribuzione diffusa sul territorio, da parte di ENIA, di lampadine a basso consumo. I dati riguardanti i consumi delle utenze pubbliche vengono rilevati sistematicamente.

Il dato parziale riferito ai primi due quadrimestri del 2009 sembra indicare una effettiva diminuzione dei consumi. Si attende la fine dell'anno per valutare correttamente il dato.

Consumi di energia elettrica nel territorio

I consumi di energia elettrica sul territorio comunale sono principalmente correlabili al consumo industriale, seguiti, anche se con percentuale molto inferiore, da quello domestico e del terziario.

L'ENEL non ha fornito dati aggiornati relativi agli anni 2008 e 2009 circa i consumi di energia elettrica sul territorio. Si fa pertanto riferimento ai dati presenti sulla Dichiarazione Ambientale del 10.06.2009.

E' stato recentemente approvato il Regolamento comunale relativo alla certificazione energetica degli edifici, finalizzato al controllo e alla riduzione dei consumi energetici nel territorio, favorendo l'utilizzo di tecniche di risparmio energetico e fonti di energia alternativa (in particolare ciò si applica a tutti gli interventi sugli edifici, sia in fase di realizzazione che di ristrutturazione di edifici esistenti).

E' stato inserito nel programma di miglioramento l'obiettivo legato alla realizzazione in terreno di proprietà comunale di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica "pulita" a servizio dei cittadini. Inquinamento acustico

Aspetti indiretti*Inquinamento acustico territoriale ed adempimenti a carico del Comune*

Per le attività di controllo dei limiti di rumorosità presso i cantieri, il Comune ha attivato una specifica convenzione con ARPA, approvata con Delibera di C.C. n. 131 del 20/12/2008. Sulla base della convenzione stipulata ARPA è individuata come soggetto incaricato dell'esecuzione dei controlli e della erogazione delle sanzioni.

Tale convenzione verrà riproposta per l'anno 2010, anche se la crisi dell'edilizia, all'interno della più generale crisi economica, ha ridotto notevolmente le attività del settore.

3.7 Gestione delle emergenze**Aspetti diretti***Gestione delle emergenze e attività di prevenzione incendi nei siti di proprietà*

Le configurazioni di emergenza che si possono verificare presso gli immobili di proprietà dell'Ente, in relazione al rischio incendio, terremoto e altre emergenze che richiedono l'evacuazione del personale, sono state valutate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Per la prevenzione incendi sono stati disposti presso le strutture e fabbricati comunali adeguati presidi antincendio, sottoposti a regolare manutenzione e controllo, ed è stato definito un Piano di Emergenza Interno e di evacuazione (PEI).

Gli stabili comunali soggetti a Certificato Prevenzione Incendi (CPI) sono:

- Casa Protetta e Villa Vecchi
- Scuola Materna
- Scuole Elementari
- Scuole Medie
- Biblioteca (impianto produzione calore)
- Piscina comunale
- Teatro Comunale

Di questi: la Casa Protetta, Villa Vecchi, la Scuola Materna, le Scuole Elementari, la Piscina Comunale ed il Teatro Comunale detengono il C.P.I..

Per la Biblioteca, il Comune è in attesa del rilascio del C.P.I., dopo la richiesta presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, in data 15.01.2009 e successiva comunicazione da parte del medesimo Comando di avvio del procedimento in data 09.02.2009.

Riguardo alla Scuola Media allo stato attuale non si è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi tuttavia l'Amministrazione ha effettuato come da programmazione le opere per il completamento della messa a norma dell'edificio ai fini del conseguimento del C.P.I.; si riporta di seguito lo stato di avanzamento relativo alle attività programmate:

Piano di raggiungimento del CPI per l'edificio Scuola Media:

Attività portate a termine:

- Parere conformità sul progetto con prescrizioni del Comando VV.FF. anno 1993 con integrazioni nel corso dell'anno 1996;
- Visita di sopralluogo con prescrizioni in data 23/01/2002;
- Progetto di ristrutturazione e messa a norma edificio suddiviso in due stralci esecutivi di cui il primo eseguito nel 2003 e 2004 ed il secondo programmato per l'anno 2008;
- Esecuzione lavori: il progetto per il completamento della messa a norma dell'edificio a fini del conseguimento del C.P.I. è stato approvato nel corso 2008 con relativo impegno di spesa a Bilancio; le opere sono state appaltate ed i lavori sono iniziati in data 15.12.2008 per poi essere sospesi in data 12.01.2009, con ripresa degli stessi nel mese di giugno al termine delle lezioni scolastiche. Le opere sono state ultimate nel mese di settembre 2009. Lo slittamento della data di conclusione dei lavori ha posticipato le attività successive. In data 11 dicembre 2009 è la richiesta di sopralluogo per il rilascio del C.P.I. al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia.

Attività da completare:

- Rilascio C.P.I. previsto entro marzo 2010.

In ogni caso la sicurezza delle persone presenti e la prevenzione incendi in particolare in riferimento alla scuola media (unico edificio comunale che non ha ancora concluso l'iter per l'ottenimento del CPI), ma in generale per tutti gli edifici di proprietà, è garantita attraverso la definizione di appropriate misure di prevenzione e controllo quali:

- la dotazione e la manutenzione di idonei presidi di rilevazione e di estinzione incendio;
- la progettazione dei locali e delle infrastrutture;
- l'uso di segnaletica per l'individuazione rapida dei dispositivi antincendio, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta;
- la manutenzione degli impianti presenti (caldaie, impianto elettrico e idrico);
- la formazione del personale ed in particolare degli addetti alle emergenze;
- l'esecuzione di prove di evacuazione e di simulazione degli scenari di emergenza, condotti con frequenza annuale come da specifico programma interno.

3.8 Acquisizione prodotti e servizi, acquisti verdi

Aspetti diretti

Acquisti Verdi

Il Comune di Boretto ha avviato da alcuni anni l'acquisto di alcune tipologie di "prodotti verdi" quali ad esempio: lampade a basso consumo, cartucce stampanti rigenerate, articoli in carta riciclata, etc..

Allo scopo di promuovere gli acquisti verdi presso gli uffici comunali, individuando nuove tipologie di prodotti oltre che incrementare l'acquisto delle tipologie già approvvigionate, il Comune ha predisposto, tenendo conto delle linee guida provinciali, un documento denominato "Politica di Green Public Procurements del Comune di Boretto" che identifica i criteri di preferibilità ambientale per l'acquisto di beni, prodotti e servizi e indicazioni specifiche per la compilazione dei bandi "verdi".

E' stata inoltre effettuata un' analisi più precisa degli acquisti verdi ad oggi promossi dal Comune sulla cui base si potranno definire obiettivi di miglioramento più specifici.

4. RISULTATI DEL CALCOLO DELLA SIGNIFICATIVITA'

Tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività dell'Ente sono oggetto di valutazione periodica, effettuata secondo i criteri generali enunciati alla sezione 5 della presente Dichiarazione Ambientale (tali criteri sono definiti con maggiore dettaglio in apposita procedura del SGA).

Come detto, per ogni aspetto ambientale è stato definito un livello di significatività:

- Livello di **significatività basso** (B) → per R x E x S compreso **tra 1 e 6**;
- Livello di **significatività medio** (M) → per R x E x S compreso **tra 7 e 24**;
- Livello di **significatività elevato** (E) → per R x E x S **superiore a 25**.

In apposito registro definito all'interno del SGA sono dettagliatamente riportati i calcoli effettuati in relazione a ciascun aspetto ambientale valutato.

I risultati della valutazione sono tenuti in considerazione per la definizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali e del relativo Programma di Miglioramento (rif. Allegato 2).

Per quanto riguarda gli **aspetti ambientali territoriali**, sono risultati significativi con un livello di significatività **M (medio)** o **E (elevato)**:

Competenza: VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

- DOTAZIONE E FRUIBILITÀ DI AREE VERDI PUBBLICHE (M)
- DOTAZIONE E FRUIBILITÀ DI SISTEMI NATURALI (M)

È previsto (rif. Allegato 2 "Programma di Miglioramento del Sistema di Gestione"), un progressivo piano di aumento della disponibilità del verde pubblico e l'attuazione di progetti mirati a rendere gli spazi verdi pubblici più fruibili. L'obiettivo è di realizzare, nel prossimo triennio, un ampliamento delle aree verdi per circa 4.266 mq (Località San Rocco) inserito nell'iter di variante al P.R.G. vigente approvato con Deliberazione di C.C. n. 71 del 26/10/2009

Competenza: MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA

- SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ (M)
- EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA E LA QUALITÀ DELL'ARIA IN RELAZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE E ALLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI (M)
- GESTIONE DELLA VIABILITÀ CICLOPEDONALI (M)

In questi anni sono state approntate misure di limitazione della circolazione e della sosta volte a migliorare la sicurezza del centro urbano.

Il Comune di Boretto effettua un costante monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio sulla base dei campionamenti eseguiti da Arpa, la valutazione dell'aspetto rileva una significatività media.

Nel corso del 2009 sono stati realizzati i progetti per la realizzazione di tratti di pista ciclabile "Po Fiume d'Europa" per il tratto di collegamento con il Museo del Po (0,2 km) e di Via Matteotti, Via Marconi e Via Don Minzoni (c.a. 1,5 km). Altri ampliamenti della rete di piste ciclabili sono in corso di studio (rif. Allegato 2).

Competenza: SVILUPPO URBANO

- **ASPETTI LEGATI ALLA URBANIZZAZIONE DEL TERRITORIO NEL SUO COMPLESSO (E)**
- ASPETTI PAESAGGISTICI CORRELATI ALLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (M)
- UTILIZZO DI TECNICHE, TECNOLOGIE E MATERIALI ECO-COMPATIBILI (IN RELAZIONE ALLA EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA) (M)
- DOTAZIONE E LA FRUIBILITÀ DEL PATRIMONIO PUBBLICO E STORICO (M)

Il Comune Boretto è in fase di predisposizione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC); tale piano redatto conformemente alla L.R. 20/2000 conterrà criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale con particolare attenzione all'incremento degli indici di verde (vedi Allegato 2). Le prime conferenze di pianificazione si sono svolte nel corso del 2007, si prevede la ripresa dell'iter procedimentale nel corso del 2010.

Competenza: RISORSE IDRICHE

- **IMMISSIONI E RILASCI AL SUOLO E NEL SOTTOSUOLO, IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (E)**
- SISTEMA DELLE ACQUE SUPERFICIALI (M)
- DISTRIBUZIONE ED IL CONSUMO DI ACQUA SUL TERRITORIO (M)
- QUALITÀ DELL'ACQUA AD USO POTABILE (M)
- SCARICHI IDRICI SUL TERRITORIO (M)

E' stato approvato, in accordo con Enia e con il Comune di Poviglio, il progetto definitivo esecutivo per l'estensione della rete idrica di adduzione dell'acqua potabile alla Zona Industriale Sovracomunale. L'estensione complessiva della rete idrica sarà di circa 6,7 Km. L'obiettivo è quello della conclusione dei lavori per il 2012. Attualmente l'inizio dei lavori da parte di Enia è legato all'approvazione di Piano Operativo Comunale (P.O.C.) da parte del Comune di Poviglio.(rif. Allegato 2).

Inoltre, dopo la fase di approvazione del progetto, sempre in accordo con Enia e con il Comune di Poviglio, sono in fase di realizzazione le opere di estensione della rete fognaria pubblica che porteranno ad un ampliamento complessivo di 3,7 Km. Tali opere prevedono la realizzazione del collettore fognario di collegamento al depuratore attraverso Via Marchesi, Via Pasubio e la Zona Industriale Sovracomunale C. I lavori sono iniziati nel 2008 ed allo stato attuale sono stati realizzati complessivi 2,7 Km di rete. (rif. Allegato 2).

Competenza: RIFIUTI

- PRODUZIONE DI RIFIUTI E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA (M)

L'aspetto è stato valutato significativo di livello medio, l'obiettivo è quello del raggiungimento della valore del 65% di raccolta differenziata prevista per l'anno 2012 dal D.Lgs. 152/2006, pertanto, sono in corso azioni rivolte all'incremento dei quantitativi di raccolta differenziata sul territorio in collaborazione con Sabar S.p.A., sono invece allo studio ulteriori progetti rivolti ai cittadini (rif. Allegato 2).

Il Programma di Miglioramento del Sistema di Gestione (Allegato 2) prevede inoltre per l'area rifiuti, l'individuazione di attività di informazione per le utenze non domestiche in relazione ai nuovi criteri di assimilabilità dei rifiuti che dovrebbero essere emanate dal Ministero dell'Ambiente (sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Competenza: ENERGIA

- **CONSUMI DI ENERGIA (ENERGIA ELETTRICA, GAS METANO E COMBUSTIBILI) SUL TERRITORIO (E)**
- CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (M)

L'aspetto relativo ai consumi di energia elettrica sul territorio è stato valutato come significativo di livello elevato, il recepimento all'interno del vigente Regolamento edilizio comunale in applicazione della Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 156/2008 e del D.Lgs. 115/2008 con l'inserimento dei requisiti di rendimento energetico e delle procedure di certificazione degli edifici, permetterà il controllo e la riduzione dei consumi energetici nel territorio comunale favorendo l'utilizzo di tecniche di risparmio energetico e fonti di energia alternativa.

E' in fase di studio il progetto relativo alla realizzazione in terreno di proprietà comunale di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica "pulita" a servizio dei cittadini. Le opere dovrebbero essere avviate già dalla fine del 2010 con la messa a disposizione di circa 1.500 mq. su terreno pubblico.

Competenza: ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

- **EMERGENZE AMBIENTALI TERRITORIALI (DISSESTO IDROGEOLOGICO) (E)**

L'Amministrazione Comunale ha integrato e aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile approvandolo alla fine del 2008. Le procedure sono state in parte testate in occasione dell'evento di piena del fiume Po nei giorni compresi tra il 29 aprile ed il 2 di maggio 2009. In tale occasione non si sono riscontrate anomalie o disservizi nell'applicazione delle procedure di emergenza.

- INQUINAMENTO ACUSTICO TERRITORIALE (M)

Per le attività di controllo dei limiti di rumorosità presso i cantieri, il Comune ha attivato una specifica convenzione con ARPA, approvata con Delibera di C.C. n. 131 del 20/12/2008. Sulla base della convenzione stipulata ARPA è individuata come soggetto incaricato dell'esecuzione del controllo e della erogazione delle sanzioni. Tale convenzione sarà riproposta anche per il 2010.

- GESTIONE DEI DATI AMBIENTALI (M) E DELLE PRATICHE AMBIENTALI (M)

E' corso il monitoraggio relativo ai tempi di rilascio delle pratiche edilizie: i dati ad oggi in nostro possesso evidenziano il generale rispetto delle scadenze di legge.

Per migliorare la gestione dei dati ambientali, rendere conto ai portatori di interesse presenti sul territorio delle politiche di carattere ambientale nonché del grado di raggiungimento dei programmi e degli obiettivi posti dall'amministrazione e ad integrazione del sistema di gestione ambientale implementato è stato recentemente introdotto lo strumento del Bilancio Ambientale comunale. E' stato predisposto il Report per l'anno 2008 e sarà inserito nel sito web del Comune di Boretto entro la fine del 2009.

Per quanto riguarda gli **aspetti ambientali legati ai siti/edifici di proprietà comunale**, sono risultati significativi con un livello di significatività **M (medio)** o **E (elevato)**:

Competenza: RISORSE IDRICHE

- PRELIEVI IDRICI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI (M)

L'aspetto è stato valutato come significativo di livello M per quei siti in cui sono presenti pozzi di prelevamento (Piscina Comunale, Campo Sportivo, Magazzino Comunale).

Dal punto di vista dei consumi il Comune attua un costante monitoraggio sulle singole utenze.

- SCARICHI IDRICI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI (M)

L'aspetto è stato valutato come significativo di livello M per quegli edifici in cui sono presenti scarichi idrici non esclusivamente di tipo civile (Piscina Comunale, Magazzino Comunale, Stazione Ecologica Attrezzata e, ovviamente, Depuratore Comunale) sui quali il Comune attua un costante monitoraggio.

Competenza: RIFIUTI

- PRODUZIONE DI RIFIUTI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI (M)

L'aspetto è stato valutato come significativo di livello M in relazione alla tipologia e ai quantitativi di rifiuti prodotti si rimanda alla Dichiarazione Ambientale del 30/06/2009.

Per tutti i rifiuti prodotti, ed in particolare per i pericolosi, sono adottate idonee modalità di gestione, sia operative che amministrative, in modo da prevenire qualunque forma di inquinamento ambientale, nel rispetto della normativa vigente.

Competenza: ENERGIA

- CONSUMI DI ENERGIA (ENERGIA ELETTRICA, GAS METANO E COMBUSTIBILI) PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI (M)
- EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA DERIVANTI DA ATTIVITÀ DEL COMUNE (AUTOMEZZI E CENTRALI TERMICHE) (M)

Presso l'edificio di proprietà comunale Villa Vecchi è in corso l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Sono allo studio progetti volti a favorire il risparmio energetico, quali la riqualificazione energetica con realizzazione di microrreti di teleriscaldamento con cogenerazione, presso gli edifici di proprietà comunale.

La gestione delle caldaie nei fabbricati di proprietà comunale è affidata a due ditte esterne, che fungono da terzo responsabile ed eseguono le attività periodiche di manutenzione e di controlli dei fumi.

Competenza: ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

- PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE (M)

La valutazione si riferisce alla presenza di prodotti chimici (cloro e acido solforico) stoccati presso la piscina comunale. Le condizioni di stoccaggio sono comunque tali da garantire l'identificazione ed una sicura segregazione degli stessi mediante idonei sistemi di contenimento.

- GAS LESIVI DELL'OZONO (M) E GAS AD EFFETTO SERRA (M)

La valutazione si riferisce al sito Casa Protetta (gas lesivi dell'ozono presenti in un quantitativo superiore ai 3 Kg nell'impianto di condizionamento) e al sito Scuola Materna (gas ad effetto serra presenti in un quantitativo superiore ai 3 Kg nell'impianto di condizionamento).

Per gli impianti di entrambe le strutture è previsto un piano di monitoraggio e di verifica delle fughe da parte di una ditta esterna incaricata.

- AMIANTO (M)

L'amianto è presente in tre strutture di proprietà comunale (Palestra Scuole Medie, Magazzino Comunale, Scuola Elementare). E' stata eseguita, nel mese di marzo 2008, ad opera di tecnici esterni, una valutazione dei manufatti in cemento amianto da cui risultano in generale in buono stato di conservazione. E' previsto che tale monitoraggio sia ripetuto con frequenza triennale, al fine di intercettare preventivamente deterioramenti in atto su tali manufatti.

- ACQUISTI DI PRODOTTI E SERVIZI, ACQUISTI VERDI (M)

Il Comune promuove presso i propri uffici l'acquisto di "prodotti verdi" come definito nel documento denominato "Politica di Green Public Procurements del Comune di Boretto" che identifica i criteri di preferibilità ambientale per l'acquisto di beni, prodotti e servizi e indicazioni specifiche per la compilazione dei bandi "verdi".

Clausole di natura ambientale sono inserite, ove applicabile, all'interno dei contratti di appalto e dei disciplinari di incarico dei fornitori per altro genere di servizi con risvolti ambientali.

- PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO I FABBRICATI COMUNALI (M)

Dei diversi edifici comunali, la Casa Protetta, Villa Vecchi, la Scuola Materna, le Scuole Elementari, la Piscina Comunale ed il Teatro Comunale detengono il CPI. Riguardo alla Biblioteca, il Comune è in attesa del rilascio del C.P.I., dopo la richiesta presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, in data 15.01.2009 e successiva comunicazione da parte del medesimo Comando di avvio del procedimento in data 09.02.2009.

Per la scuola media

Per la Scuola Media allo stato attuale non si è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi tuttavia le attività finalizzate al raggiungimento di tale obiettivo sono ad oggi concluse e la richiesta per il sopralluogo finalizzato al rilascio del C.P.I. verrà presentata nel mese di Dicembre.



5. GLOSSARIO

Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto ambientale Diretto ed Indiretto	Aspetto Ambientale: elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Il regolamento "EMAS" annovera tra gli aspetti ambientali diretti quelli che l'organizzazione ha "sotto il suo controllo gestionale"; sono aspetti indiretti quelli su cui "essa può non avere un controllo gestionale totale". (All. VI, Regolamento CEE 761/01). Nota: Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
Politica Ambientale	Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro di riferimento per fissare e riesaminare gli obiettivi e target ambientali.
Sistema di gestione ambientale (SGA)	Parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.
Audit del sistema di gestione ambientale	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di: i) facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente; ii) valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e le target ambientali dell'organizzazione (allegato II al Reg.CE 761/2001).
Obiettivo ambientale	Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.
Prestazione ambientale	I risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.
Politica ambientale	Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.
Target o Traguardo ambientale	Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.
Soggetto Interessato	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione.
Organizzazione	Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.



Prevenzione dell'inquinamento	Impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.
Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali	Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.
Riesame della direzione	Riesame dell'alta direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto a intervalli determinati.
Verificatore Ambientale	Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'Art.4 del Reg. CE n. 761/2001.
Sistema di accreditamento	Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema.
Organismi competenti	Gli organismi nazionali, regionali, o locali designati dagli Stati membri a norma dell'Art.5 del Reg CE n.761/2001, per svolgere i compiti indicati nel suddetto regolamento.
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.
NACE	"Nomenclature des Activités dans la Communauté Européenne" codice identificativo della tipologia di attività economica inserito all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione Europea.
PSC	Piano Strutturale Comunale: nuovo strumento urbanistico previsto dalla normativa regionale in materia di pianificazione urbana e territoriale (L.R. n.20/2000).
RUE	Regolamento Urbanistico Edilizio: nuovo strumento urbanistico previsto dalla normativa regionale in materia di pianificazione urbana e territoriale (L.R. n.20/2000).
POC	Piano Operativo Comunale: nuovo strumento urbanistico previsto dalla normativa regionale in materia di pianificazione urbana e territoriale (L.R. n.20/2000).
RUP	Responsabile Unico del Procedimento.
D.C.C.	Deliberazione di Consiglio Comunale.
D.G.C.	Deliberazione di Giunta Comunale.

6. ALLEGATI

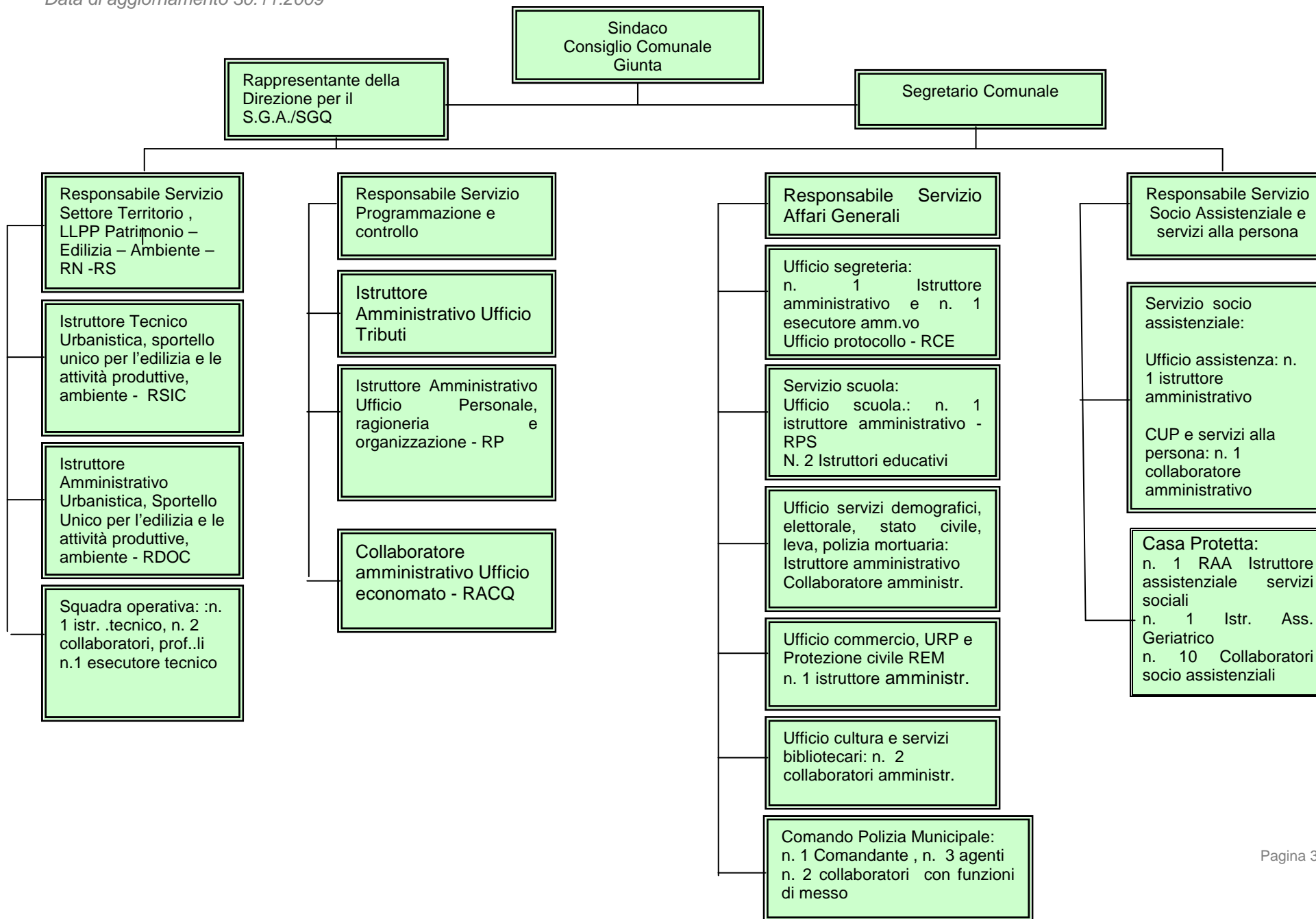
ALLEGATO 1: Organigramma dell'Ente

ALLEGATO 2: Programma di Miglioramento del Sistema di Gestione



COMUNE DI BORETTO ALLEGATO N.°1 ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE – ORGA NIGRAMMA

Data di aggiornamento 30.11.2009



COMUNE DI BORETTO ALLEGATO N.°2 ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE – PROG RAMMA DI MIGLIORAMENTO

Data di aggiornamento 30.11.2009

AREA	OBIETTIVO	TRAGUARDO	INDICATORE	RESPONSABILITA'	RISORSE	AZIONI	SCADENZA	STATO AVANZAMENTO 30.09.2009
VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	Migliorare la qualità dell'ambiente nelle aree urbane, attraverso l'ampliamento delle aree destinate a verde pubblico	Incremento delle aree destinate a verde pubblico	Nuove aree verdi in m2 (+ 4.266 m2)	Mauro Rossi	183.500 Euro da privati	Realizzazione parchi e giardini ed aree verdi attrezzate in Località San Rocco	2010	Approvata in C.C.con Delibera n. 71 del 26/10/2009 variante al PRG adottata in C.C. con Delibera n. 24 del 23.03.2009
MOBILITA' SOSTENIBILE E QUALITA' DELL'ARIA	Migliorare la qualità dell'ambiente nelle aree urbane, attraverso il potenziamento della mobilità ciclopedonale	Ampliamento e sviluppo di nuove piste ciclopedonali	Nuove piste ciclopedonali in km (+ 1,5 km)	Mauro Rossi	Costo dell'opera Euro 400.000 circa di cui: Euro 156.000,00 da privati, Euro 244.000 risorse proprie	Realizzazione l' stralcio pista ciclabile di km. 1,5 da Via Villamaggiore a Zona Industriale Via Marchesi	2009 2012	Il progetto è in fase di studio in quanto la realizzazione dell'opera inizialmente prevista in due stralci verrà effettuata con un unico intervento, con conseguente ridefinizione dei costi

			Nuove piste ciclopedonali in km (+ 0,200 km)	Mauro Rossi	60.000 Euro cap. 2832 (anno 2008) Lavori inerente rete stradale	Realizzazione della pista ciclabile "Po Fiume d'Europa", Il Stralcio - collegamento con il Museo del Po: approvazione progetto, affidamento lavori	2009	Opere ultimate
			Nuove piste ciclopedonali in km (+ 0,060 km)	Mauro Rossi	Risorse da privati	Realizzazione di ponte ciclopedonale su bonifica	2009-2010	Migliorare la qualità dell'ambiente nelle aree urbane, attraverso il potenziamento della mobilità ciclopedonale
			Nuove piste ciclopedonali in km (+ 1,5 km)	Mauro Rossi	210.000 Euro Cap. 2832 Lavori inerenti rete stradale	Lavori inerenti la rete stradale e piste ciclabili secondo programma annuale OOPP: Marciapiede e pista ciclabile Via Matteotti, Via Marconi, Via Don Minzoni e Via Cecoslovacchia (210.000 Euro)	2009-2010	Opere ultimate



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SVILUPPO URBANO</p>	<p>Miglioramento nella gestione degli aspetti ambientali del territorio attraverso gli strumenti urbanistici, a garanzia di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Redazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC).</p>	<p>Redazione nei tempi stabiliti</p>	<p>Mauro Rossi</p>	<p>60.000 Euro</p>	<p>Già predisposto il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. 20/2000, si prosegue con la convocazione delle conferenze di pianificazione per l'adozione del PSC, con partecipazione degli Enti interessati. Adozione del PSC al termine dell'iter.</p>	<p>2011</p>	<p>Avviate la prime conferenze di pianificazione. L'iter è attualmente sospeso in quanto il Comune è in fase di redazione di una variante al P.R.G. vigente conseguente all'emanazione della L.R. 6/2009 "Governare e riqualificare solidale del territorio", da discutere nella successive conferenze di pianificazione e nell'accordo di Piano con la Provincia di Reggio Emilia. Le tematiche del P.S.C. sono inoltre legate ai contenuti del P.T.C.P. adottato e attualmente in fase di approvazione da parte della Provincia di Reggio Emilia.</p>
--	---	---	--------------------------------------	--------------------	--------------------	--	-------------	---



AREA	OBIETTIVO	TRAGUARDO	INDICATORE	RESPONSABILITA'	RISORSE	AZIONI	SCADENZA	STATO AVANZAMENTO 30.09.2009
RISORE IDRICHE	Aumentare l'efficienza del sistema di gestione delle acque reflue territoriali, attraverso l'ampliamento della rete fognaria comunale	Estendimento della rete fognaria pubblica presso la zona industriale, in accordo con Enia e il Comune di Poviglio	Estensione della rete fognaria in Km. (+ 3,7 Km)	Mauro Rossi	957.000 Euro di cui 622.572 a carico del Comune: 417.062 Euro stanziamento 2005/06/07, Euro 95.000 (Bilancio 2008), Euro 110.510 (Bilancio 2009 cap. 274907 Contributi servizi fognari)	Realizzazione del 1° tratto del collettore fognario di collegamento con Via Marchesi con il depuratore; Realizzazione del collettore fognario di collegamento di Via Marchesi Via Pasubio con Via Marchesi; collegamento della Zona Industriale sovracomunale C	2009	Progetto approvato. I lavori sono attualmente in corso. Sono stati realizzati km. 2,682
	Aumentare l'efficienza del sistema di gestione del servizio idrico attraverso l'ampliamento della rete comunale	Potenziamento della rete di adduzione dell'acqua potabile alla zona industriale in accordo con Enia e il Comune di Poviglio	Estensione della rete idrica in Km. (+ 6,7 Km)	Mauro Rossi	Euro 833.976: Euro 416.988 a carico di Boretto (rimanente a carico Comune Poviglio): Euro 20.850 (Bilancio 2007), Euro 396.138 (di cui 246.953 nel Bilancio 2010 e 149.185 nel Bilancio 2011)	Collegamento dell'area industriale di Boretto con la centrale idrica di Poviglio e potenziamento della centrale idrica	2009-2012	Approvato progetto definitivo esecutivo.

RIFIUTI	Incrementare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale	Raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata prevista dal D.Lgs. 152/2006 per il 2012	% /anno della raccolta differenziata nel Comune di Boretto	Mauro Rossi	Risorse interne	Azioni di sensibilizzazione e sorveglianza nei confronti degli operatori del mercato comunale. Analisi e adeguamento delle dotazioni delle piazzole ecologiche territoriali. Nuova metodologia di raccolta del rifiuto organico mediante contenitori di minori dimensioni distribuiti più capillarmente sul territorio comunale al fine di ottenere sia un incremento quantitativo che qualitativo.	2009-2012	La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2008 è risultata essere pari al 51,8% e a giugno 2009 è risultata pari al 51,7%.
	Miglioramento nella gestione degli aspetti legislativi legato alla gestione dei rifiuti	Prevedere attività di informazione per le utenze non domestiche in relazione ai nuovi criteri di assimilabilità dei rifiuti	Attività di informazione da svolgere nei tempi previsti	Mauro Rossi	Risorse interne	Pubblicazione sul sito internet delle nuove regole per il conferimento da parte delle aziende sul territorio presso la stazione ecologica comunale; verifica dell'adeguamento normativo presso la stazione ecologica da parte di Sabar	2011	Non emanate norme per conferimento assimilabili da parte di aziende.

ENERGIA	Controllare e ridurre i consumi energetici dei fabbricati comunali	Risparmio energetico nei fabbricati di proprietà comunale	Riduzione % dei consumi energetici per ciascun edificio (- 1%)	Mauro Rossi	Risorse interne	Sensibilizzazione del personale comunale attraverso incontri e altre attività di comunicazione e informazione sul modalità virtuose da adottare in tema di risparmio energetico	2009	Sensibilizzazione effettuata tramite distribuzione di materiale informativo sul consumo energetico a tutto il personale comunale.
		Utilizzo di fonti di energia alternativa	Aumento % della produzione di energia da fonti rinnovabili (+ 10%) nel fabbricato Villa Vecchi	Mauro Rossi	120.000 Euro (entrate correnti)	Installazione di impianto fotovoltaico nell'edificio comunale Villa Vecchi	2009	Opere appaltate
ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE	Miglioramento nella gestione delle risorse dedicate all'ambiente	Diffusione del Bilancio Ambientale 2007 e redazione Bilancio Ambientale 2008	Messa a punto del progetto nei tempi definiti	Daniela Ferrari	Risorse interne	Diffusione del report di Bilancio Ambientale 2007; redazione e diffusione del manuale operativo per l'adozione del Bilancio Ambientale 2009 in un'ottica di propedeuticità ed integrabilità ad EMAS, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia	2009	Predisposto report 2008
						Predisposizione del Bilancio Ambientale 2008	2009	

	Orientare la gestione delle attività dell'Ente e le relative prestazioni ambientali al miglioramento continuo	Monitorare gli impatti ambientali nella gestione degli appalti pubblici e delle forniture	N. Audit eseguiti/n. opere in corso (minimo n. 2 audit per opera)	Mauro Rossi	Risorse interne	Esecuzione di audit a carattere ambientale da parte della Direzione Lavori sulle opere pubbliche con trasmissione al Responsabile del Procedimento in fase esecutiva e in fase di collaudo dell'opera	2009	Inoltrata richiesta a tutti i soggetti incaricati della Direzione Lavori per le opere pubbliche attualmente in corso.
		Favorire il miglioramento della qualità ambientale degli acquisti di prodotti e servizi	Aumento % acquisti verdi/acquisti totali	Tutti i servizi	Risorse interne	Individuazione, selezione e acquisto di tipologie di prodotti e servizi a marchio ecologico ad oggi ancora non approvvigionate con regolarità dal comune	annuo	Ad oggi risultano approvvigionati i seguenti "prodotti verdi": buste, toner, lampadine a basso consumo e prodotti detergenti. E' stata effettuata una analisi delle tipologie ad oggi approvvigionate al fine di individuare nuove tipologie di prodotti verdi acquistabili, in linea con il documento di "Politica di GPP del Comune di Boretto".

NUOVI OBIETTIVI:

AREA	OBIETTIVO	TRAGUARDO	INDICATORE	RESPONSABILITA'	RISORSE	AZIONI	SCADENZA	STATO AVANZAMENTO 30.2009
ENERGIA	Controllare e ridurre i consumi energetici dei fabbricati comunali	Utilizzo di fonti di energia alternativa	Installazione della microrete di riscaldamento sulla maggior parte degli edifici comunali	Mauro Rossi	668.345,98 Euro (investimenti + finanziamenti regionali a fondo perduto equivalente al 40% del totale)	Opere di costruzione impianti di cogenerazione per immobili comunali.	2010-2012	Redatto studio fattibilità.
	Fornire energia elettrica pulita ai cittadini del Comune	Utilizzo di fonti di energia alternativa	Aumento % della produzione di energia da fonti rinnovabili (% da definire)	Mauro Rossi	2.000.000 Euro fondi pubblici e/o privati	Opere di costruzione centrale elettrica fotovoltaica per produzione "energia pulita" su terreno di proprietà comunale	2010-2012	In fase di studio

7. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Comune di Boretto ha ottenuto la Registrazione EMAS (Reg. C.E. n. 761/01) da parte della sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nella seduta del 23 Ottobre 2009, con il n. di registrazione IT-001167, con validità sino al 27 maggio 2012.

Il presente documento costituisce il primo aggiornamento dei dati e delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale convalidata da parte del verificatore accreditato R.I.N.A. Services S.p.A. in data 28/05/2009 (convalida n. 363), di validità triennale (2009-2012).

Tale documento contenente:

- un compendio dei dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali, che ponga in evidenza le variazioni rilevanti rispetto alla Dichiarazione precedente;
 - l'ALLEGATO 1 alla presente Dichiarazione Ambientale, riportante l'organigramma dell'Ente;
 - l'ALLEGATO 2 alla presente Dichiarazione Ambientale, riportante gli obiettivi e i traguardi previsti, come da programma di miglioramento per il triennio di riferimento;
- è sottoposto a convalida annuale da parte del verificatore accreditato R.I.N.A. Services S.p.A..

Saranno inoltre comunicate annualmente eventuali modifiche all'assetto organizzativo, impiantistiche e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni nella significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, eventualmente intercorse.

Convalidata³ da:

R.I.N.A. Services S.p.A.
Via Corsica 12, 16128 Genova,

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 761/01 del 19.03.2001 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 363	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione 	
RINA Services S.p.A. Genova, 28/01/2010	

Numero di Accredитamento del RINA Services S.p.A. come Verificatore Ambientale presso l'Organismo Competente: IT-V-0002

³ La presente convalida si applica al Documento di aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale e appendici allegate:
ALLEGATO 1 – anno 2009, ALLEGATO 2 – anno 2009